

**PROGRAMMI ATTIVITÀ FORMATIVE PERCORSO DI STUDIO DEL  
CORSO DI STUDIO IN LOGOPEDIA A.A. 2025/26**

**1° ANNO – 1° SEMESTRE**

**ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA  
(3 CFU – 24 ore)**

**- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base su: 1) organizzazione strutturale e normale funzionamento del corpo umano; 2) funzionamento fisiologico dei vari organi ed apparati; 3) anatomia del sistema nervoso. Dovrà conoscere i meccanismi fisiologici e patologici connessi alle funzioni essenziali dei diversi apparati e sistemi dell'organismo umano in modo da impostare l'analisi delle correlazioni tra struttura e funzione.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà essere in grado di descrivere topograficamente la struttura e la conformazione del sistema nervoso centrale e periferico. Dovrà saper identificare le diversità morfologiche individuali e costituzionali.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

*Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

*Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni anatomiche apprese. Dovrà maturare la capacità di apprendimento

necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA (CFU 3 – 24 ore)**

Anatomia generale.

Terminologia anatomica, posizione anatomica, assi e piani di riferimento, cavità e spazi corporei, organi pieni e cavi.

Osteo-artro-miologia.

Generalità su scheletro assile (cranio, colonna vertebrale, sterno, coste) e appendicolare (cingolo scapolare e pelvico, arto superiore e inferiore). Struttura e classificazione delle articolazioni. Generalità sul sistema muscolare scheletrico.

Sistema nervoso.

Organizzazione morfo-funzionale. Sistema Nervoso Centrale: midollo spinale, tronco encefalico, cervelletto, diencefalo, telencefalo. Organizzazione della sostanza grigia e della sostanza bianca. Meningi. Sistema ventricolare, plessi corioidei, liquor.

Sistema Nervoso Periferico: generalità nervi (spinali, cranici). Generalità su sensibilità, vie nervose sensitive e motrici. Sistema Nervoso Autonomo: generalità su sistema orto e parasimpatico.

Apparato cardiocircolatorio: Cuore e pericardio. Circolazione polmonare e sistemica: principali vasi arteriosi e venosi. Sistemi portali. Rete mirabile epatica e renale. Generalità sulla struttura istologica di arterie, vene e capillari. Sistema linfatico: generalità su circolazione linfatica e organi linfoidi.

Apparato respiratorio.

Vie respiratorie (cavità nasale, faringe, laringe, trachea, bronchi) e polmoni: morfologia macroscopica e microscopica, vascolarizzazione. Pleure.

Apparato digerente.

Cavità orale, faringe, esofago, stomaco, intestino, ghiandole salivari, fegato e pancreas: morfologia macroscopica e microscopica, vascolarizzazione. Cavità peritoneale.

Apparato uropoietico.

Rene e vie urinarie: morfologia macroscopica e microscopica, vascolarizzazione.

Nefrone e apparato iuxtaglomerulare.

Generalità sull'apparato genitale maschile e femminile.

### **- Metodi didattici:**

(24 h LEZIONI FRONTALI):

studio di tutti gli organi e apparati del corpo umano dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La valutazione dello studente prevede un esame scritto, su argomenti proposti dal docente.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli

argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune;

soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

### **- Testi di riferimento:**

“Anatomia umana” di Frederic H. Martini (Autore) Robert B. Tallitsch (Autore) Judi L. Nath (Autore) Edises, 2019

---

---

## **CORSO INTEGRATO: COMPETENZE DI BASE** **(9 CFU – 72 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base su: 1) biochimica, 2) biologia applicata, 3) istologia, 4) statistica, propedeutica alla comprensione dei meccanismi di base delle

malattie. Dovrà inoltre conoscere i meccanismi fisiologici e patologici connessi alle funzioni essenziali dei diversi apparati e sistemi dell'organismo umano.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico, in particolare in ambito logopedico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della salute umana. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici e riabilitativi.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà formulare opinioni sulla base della valutazione e rielaborazione di dati di letteratura e di dati sperimentali ottenuti con indagini di laboratorio.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **BIOCHIMICA (CFU 2 – 16 ore)**

Brevi cenni di Chimica generale e organica. Proprietà, strutture e funzione di Aminoacidi, Proteine, Lipidi e Carboidrati. Introduzione al metabolismo. L'acqua: struttura, proprietà e legami idrogeno. Concetto di acidi, basi e pH. Riconoscimento dei gruppi funzionali caratterizzanti le biomolecole. Aminoacidi: struttura e classificazione. Legame peptidico. Proteine: livelli di organizzazione strutturale e funzioni. Proteine enzimatiche. Carboidrati: struttura dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Lipidi: classificazione, struttura e proprietà. Cenni sulla struttura delle membrane biologiche. Funzioni delle vitamine liposolubili. Introduzione al metabolismo: ruolo dell'ATP. Cenni ai metabolismi glucidico, lipidico, protidico.

#### **BIOLOGIA APPLICATA (CFU 2 – 16 ore)**

Proprietà generali della materia vivente: struttura e funzione delle unità biologiche (eucarioti, procarioti e virus).

Interazione fra organismi.

L'informazione genetica: struttura del DNA. Cromatina e cromosomi. Cromosomi omologhi. Duplicazione del DNA.

Espressione genica: trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Mutazioni.

Riproduzione nei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno.

Riproduzione nei procarioti: scissione binaria.

Riproduzione negli eucarioti: mitosi. Ciclo cellulare.

La riproduzione sessuata: meiosi e gametogenesi. Crossing over. Segregazione dei cromosomi omologhi e assortimento indipendente dei cromosomi non omologhi.

### **ISTOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)**

Citologia. Cenni su: membrana plasmatica e trasporto di membrana; organelli membranosi: Reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, apparato del Golgi, lisosomi, mitocondri, perossisomi. Endocitosi ed esocitosi.

Citoscheletro. Generalità sulle cellule staminali. Cenni su apoptosi e necrosi.

Tessuti epiteliali.

Generalità sugli epitelii; membrana basale e giunzioni intercellari; struttura generale degli epitelii di rivestimento.

Generalità sulle ghiandole esocrine e ghiandole endocrine.

Tessuti connettivi

Tessuti connettivi propriamente detti: cellule e sostanza intercellulare; matrice amorfa e fibre; funzioni del tessuto connettivo. Classificazione dei tessuti connettivi propriamente detti.

Tessuto cartilagineo: caratteristiche strutturali e funzionali; cartilagine ialina, fibrosa, elastica.

Tessuto osseo: cellule e sostanza intercellulare; osso compatto e spugnoso; sistemi lamellari dell'osso compatto;

periostio ed endostio. Cenni di Istogenesi del tessuto osseo.

Tessuti connettivi liquidi. Sangue: caratteristiche, composizione e cenni sui principi di immunità.

Tessuto nervoso

Organizzazione generale del sistema nervoso. La cellula nervosa: struttura e proprietà. Classificazione dei neuroni.

Morfologia del neurone: descrizione del pirenoforo, dendriti, assone. Il flusso assonico.

Le fibre nervose. La struttura di un nervo. La sinapsi chimica ed elettrica: morfologia.

La nevroglia nel SNC e SNP. Guaina mielinica.

Tessuti muscolari

Tessuto muscolare striato scheletrico: descrizione della fibra muscolare, delle miofibrille e del sarcomero; la sinapsi neuromuscolare; concetto di unità motoria.

Tessuto muscolare liscio: morfologia. Tessuto muscolare striato cardiaco: morfologia.

### **STATISTICA MEDICA (CFU 3 – 24 ore)**

Tipologie di dati e disegno degli esperimenti.

Analisi esplorativa dei dati: distribuzioni di frequenza, misure di centralità, dispersione e posizione.

Le rappresentazioni grafiche.

Teoria della stima (proporzione e media).

Inferenza statistica e verifica delle ipotesi su un campione e su due campioni (proporzione e media).

Il t test e il test del Chi-quadrato.

Correlazione e regressione semplice.

### **- Metodi didattici:**

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

Metodi e tecniche d'interazione didattica a distanza: la comunicazione docente-studente sarà sostenuta con mezzi telematici, inclusa l'interazione via email e tramite il sito docente o altro.

2/3 di lezioni frontali, 1/3 esercitazioni.

La partecipazione ad almeno il 67 % delle attività previste è obbligatoria.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifiche in itinere ed esame scritto negli appelli durante i periodi previsti dal calendario didattico di Facoltà.

ESAME ORALE.

Sono valutate la conoscenza degli argomenti del corso, le capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espressiva, l'uso della terminologia appropriata, la capacità di sintesi.

criteri di valutazione:

a) Sufficiente (da 18 a 20/30)

Il candidato dimostra una conoscenza degli argomenti a livello basilare ed essenziale; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; sufficiente conoscenza del linguaggio specifico.

b) Discreto (da 21 a 23)

Il candidato dimostra una discreta conoscenza degli argomenti non limitata al livello basilare ed essenziale; discreto orientamento tra i contenuti; capacità di cogliere i nessi tematici e comparativi; discreta capacità applicativa a problematiche reali; discreta padronanza della terminologia specifica.

c) Buono (da 24 a 26)

Il candidato dimostra solide e diffuse conoscenze degli argomenti; capacità di affrontare percorsi tematici anche complessi e di istituire collegamenti significativi tra gli argomenti; buona capacità applicativa a problematiche reali; buona padronanza della terminologia specifica con esposizione abbastanza chiara ed appropriata.

d) Ottimo (da 27 a 29)

Il candidato dimostra una conoscenza degli argomenti solida, diffusa ed approfondita; capacità di comunicare i diversi argomenti in modo autonomo, analitico e sintetico; ottima capacità applicativa a problematica reali; capacità di argomentare anche in modo critico le tematiche della disciplina utilizzando la terminologia specifica.

e) Eccellente (30-30 lode)

Il candidato dimostra una conoscenza degli argomenti solida, diffusa e molto approfondita; capacità di comunicare i diversi argomenti in modo autonomo, analitico e sintetico; eccellente capacità applicativa a problematica reali; capacità di argomentare anche in modo critico ed interdisciplinare con fluente terminologia specifica.

Statistica: test con domande a risposta multipla e la soluzione di semplici calcoli.

La valutazione finale sarà espressa in trentesimi e terrà conto delle valutazioni delle singole prove, ma anche del peso dei moduli in termini di CFU.

### **- Testi di riferimento:**

- Biochimica: D. L. Nelson, M.M. Cox, Introduzione alla Biochimica di Lehninger. Zanichelli D'Andrea, Biochimica Essenziale, Edises.  
M. Samaja -R.Paroni, Chimica e Biochimica. Piccin.  
P. C. Champe, R. A. Harvey, D. R. Ferrier, Le Basi della Biochimica. Zanichelli
- Biologia Applicata: Elementi di Biologia, Solomon et al. EdiSES.  
Altro materiale messo a disposizione: copia delle slides delle lezioni
- Istologia: Istologia e cenni di Embriologia Ed. Piccin.  
In alternativa: Istologia per le lauree triennali e magistrali. Edizioni Idelson Gnocchi  
Testi e atlanti disponibili per la consultazione nella Biblioteca Biomedica.
- Statistica: Marc M. Triola, M. D. Mario F. Triola, Statistica per le discipline biosanitarie”, Pearson.
- =====

## **CORSO INTEGRATO: SCIENZE LOGOPEDICHE FONDAMENTALI (11 CFU – 88 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le competenze per effettuare in modo accurato un efficace colloquio anamnestico; acquisire la capacità di effettuare un adeguato ragionamento clinico nella scelta degli strumenti valutativi; apprendere e familiarizzare con i diversi strumenti di valutazione logopedica (osservazione, valutazione diretta, valutazione indiretta); acquisire la conoscenza dei principali strumenti testistici disponibili per la valutazione logopedica; acquisire la capacità di effettuare un'analisi quantitativa e qualitativa dei risultati della valutazione al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del soggetto; acquisire le abilità di base per realizzare un bilancio logopedico e impostare il programma riabilitativo. Dovrà acquisire le conoscenze relative alle principali teorie sullo sviluppo del linguaggio e ai fondamenti della linguistica generale e della fonetica.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico, in particolare in ambito logopedico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della salute umana. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici e riabilitativi.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori

più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà maturare capacità relazionali e di comunicazione delle proprie conoscenze tali da permettere di presentare, in modo chiaro e privo di ambiguità, argomentazioni scientifiche.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di apprendere in modo autonomo le tendenze più recenti della ricerca scientifica internazionale, procedure sperimentali emergenti, di base e applicative e lo sviluppo delle tecnologie innovative facendo ricorso alle proprie conoscenze e/o alle fonti scientifiche. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (CFU 3 – 24 ore)**

Linguaggio e filosofia del linguaggio.

Teorie sulla relazione tra lettura della mente e sviluppo ontogenetico del linguaggio.

Teoria sociopragmatica dello sviluppo del linguaggio.

Possibili critiche alla teoria sociopragmatica.

Pragmatica e pragmatica clinica.

Atti linguistici.

Presupposizioni.

Massime conversazionali di P. Grice.

#### **GLOTTOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)**

Le proprietà del linguaggio.

Tipi di morfemi: classificazione funzionale e posizionale.

I principali processi morfologici.

Categorie flessionali e accordo.

Il significato.

Il lessema.

Rapporti di significato tra lessemi.

#### **LINGUISTICA (CFU 2 – 16 ore)**

Articolazioni della fonetica.

Il sistema fono-articolatorio.

Il meccanismo laringeo.

Principali parametri per la classificazione articolatoria di vocali e consonanti.

L'alfabeto IPA.

Elementi di fonetica suprasegmentale.

Fono e fonema.

Prova di commutazione e coppie minime.



## **LOGOPEDIA GENERALE E TEORIE LOGOPEDICHE (CFU 2 – 16 ore)**

Storia della logopedia in Italia e in Europa.

Profilo professionale, ambiti della logopedia e catalogo nosologico.

Aspetti legislativi del percorso evolutivo della professione.

Codice Deontologico nell'agire professionale e nei rapporti con gli altri professionisti.

Ruoli e competenze delle altre professioni della riabilitazione e delle altre figure delle professioni sanitarie, identificando gli aspetti generali della collaborazione nel proprio agire professionale.

Concetti di menomazione, disabilità e restrizione alla partecipazione in riferimento al modello bio-psico- sociale secondo la classificazione internazionale (ICF).

Concetto di riabilitazione: linee guida agli interventi di riabilitazione logopedica, progetto e programma riabilitativo.

Progetto/programma riabilitativo.

Attività dell'intervento logopedico: le prevenzioni, le terapie, le riabilitazioni, educazione-rieducazione, abilitazione-riabilitazione.

Differenze fra la trasmissione di un messaggio, un atto comunicativo e una interazione comunicativa; identificare le componenti dell'atto comunicativo.

Tecniche del counselling in tutti gli ambiti della riabilitazione logopedica.

Teorie della comunicazione: i canali, i segni, i codici, le finalità e i fattori principali.

Forme di comunicazione: uditiva-verbale -fonatoria; visiva-grafico-plastica; visiva-mimico-gestuale.

Struttura di un intervento logopedico: colloquio clinico, valutazione e bilancio logopedico.

Differenze fra diagnosi e valutazione, identificando all'interno di un servizio quali riferimenti vengono utilizzati per elaborare una diagnosi.

Interpretazione dei punti salienti che definiscono un bilancio logopedico.

Definizione delle indicazioni per l'intervento riabilitativo individuale o di gruppo in tutti i disturbi comunicativi e del linguaggio.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (CFU 2 – 16 ore)**

La Valutazione logopedica.

Colloquio, osservazione e anamnesi logopedica.

La Valutazione indiretta: i questionari.

Valutazione della componente Semantico-lessicale.

Valutazione della componente morfo-sintattica.

Valutazione miofunzionale, fonetica e fonologica.

Valutazione della componente narrativa e pragmatica.

Le batterie per la valutazione del linguaggio.

Valutazione del bambino bilingue.

Relazione logopedica.

### **- Metodi didattici:**

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

Metodi e tecniche d'interazione didattica a distanza: la comunicazione docente-studente sarà sostenuta con mezzi telematici, inclusa l'interazione via email e tramite il sito docente o altro.

2/3 di lezioni frontali, 1/3 esercitazioni.

La partecipazione ad almeno il 67 % delle attività previste è obbligatoria.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifiche in itinere ed esame scritto negli appelli durante i periodi previsti dal calendario didattico di Facoltà.

ESAME ORALE.

Sono valutate la conoscenza degli argomenti del corso, le capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espressiva, l'uso della terminologia appropriata, la capacità di sintesi.

criteri di valutazione:

a) Sufficiente (da 18 a 20/30)

Il candidato dimostra una conoscenza degli argomenti a livello basilare ed essenziale; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; sufficiente conoscenza del linguaggio specifico.

b) Discreto (da 21 a 23)

Il candidato dimostra una discreta conoscenza degli argomenti non limitata al livello basilare ed essenziale; discreto orientamento tra i contenuti; capacità di cogliere i nessi tematici e comparativi; discreta capacità applicativa a problematiche reali; discreta padronanza della terminologia specifica.

c) Buono (da 24 a 26)

Il candidato dimostra solide e diffuse conoscenze degli argomenti; capacità di affrontare percorsi tematici anche complessi e di istituire collegamenti significativi tra gli argomenti; buona capacità applicativa a problematiche reali; buona padronanza della terminologia specifica con esposizione abbastanza chiara ed appropriata.

d) Ottimo (da 27 a 29)

Il candidato dimostra una conoscenza degli argomenti solida, diffusa ed approfondita; capacità di comunicare i diversi argomenti in modo autonomo, analitico e sintetico; ottima capacità applicativa a problematica reali; capacità di argomentare anche in modo critico le tematiche della disciplina utilizzando la terminologia specifica.

e) Eccellente (30-30 lode)

Il candidato dimostra una conoscenza degli argomenti solida, diffusa e molto approfondita; capacità di comunicare i diversi argomenti in modo autonomo, analitico e sintetico; eccellente capacità applicativa a problematica reali; capacità di argomentare anche in modo critico ed interdisciplinare con fluente terminologia specifica.

Statistica: test con domande a risposta multipla e la soluzione di semplici calcoli.

La valutazione finale sarà espressa in trentesimi e terrà conto delle valutazioni delle singole prove, ma anche del peso dei moduli in termini di CFU.

### **- Testi di riferimento:**

- ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), 2022.
- Il core competence e il core curriculum del logopedista, di Laura Maria Castagna Anna Giulia de Cagno, Maria Valeria Martino, Giovanna Lovato, Anna Pierro, Carmela Razzano, Tiziana Rossetto, Irene Vernerio, Federazione Logopedisti Italiani (a cura di), Springer Verlag, 2009.
- I disturbi del linguaggio, Marotta L., Caselli M.C. (2014), Trento, Erickson.
- Il bilinguismo in età evolutiva, Levorato M.C., Marini A. (2019), Trento, Erickson.
- Pragmatica del linguaggio, C. Bianchi (2006), Laterza.

---

## **INFORMATICA** **(2 CFU – 16 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base sull'utilizzo dei principali sistemi informatici e loro applicazioni.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper scegliere e utilizzare i principali sistemi operativi informatici nell'attività professionale. Dovrà saper creare un documento di testo e un foglio di calcolo e inserire in esso contenuti testuali e non testuali. Dovrà saper utilizzare in autonomia gli strumenti digitali per la ricerca di un testo o di un articolo scientifico.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà valutare l'adeguatezza di strumenti informatici in ambito professionale, dovrà valutare l'appropriatezza dei dati e degli approcci al loro trattamento per la soluzione di problemi di elaborazione dati.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà colmare eventuali gap relativi all'uso degli strumenti digitali. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **INFORMATICA (CFU 2 – 16 ore)**

I dati e le informazioni; i concetti di hardware e software; cenni di sistemi operativi e di networking; i sistemi informatici e i sistemi informativi sanitari; sicurezza informatica: nozioni di base, cenni normativi e buone prassi; funzionalità di base di programmi di calcolo e di gestione di dataset; preparazione dataset, analisi dei dati, preparazione di report con l'uso di grafici; utilizzo di programmi dedicati ad operazioni e analisi di base sui dataset; esempi di applicazione.

**- Metodi didattici:**

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni. Oltre alle lezioni frontali, saranno svolte anche delle esercitazioni.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Verifiche in itinere ed esame scritto negli appelli durante i periodi previsti dal calendario didattico di Facoltà.

**- Testi di riferimento:**

Treglia P., Elementi di Informatica per le professioni sanitarie, StreetLib.

---

**SEMINARIO SU ACCOGLIENZA E CONCETTI  
GENERALI DELLA RIABILITAZIONE  
(1 CFU – 8 ore)**

**- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sui principali disturbi psichiatrici, incluse le dipendenze e i disturbi alimentari, sulla metodologia diagnostica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici. Dovrà acquisire le nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale: concetti di salute mentale, malattia, e disabilità; il progetto QualityRights e le linee di indirizzo OMS sulla disabilità; caratteristiche della relazione terapeutica, analisi dei bisogni di salute e tecniche riabilitative (es.: mediante il linguaggio artistico o le attività motorie) in riabilitazione psicosociale con bambini, adulti e anziani, al fine di impostare il progetto riabilitativo.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper riconoscere i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone con disabilità psicosociale, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali. Dovrà riuscire ad applicare le conoscenze acquisite per stabilire in maniera ottimale il primo contatto con l'utenza. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Dovrà valutare e saper scegliere le strategie comunicative più efficaci per stabilire una buona relazione terapeutica.

### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **SEMINARIO SU ACCOGLIENZA E CONCETTI GENERALI DELLA RIABILITAZIONE (CFU 1 – 8 ore)**

Il seminario sarà incentrato sul primo contatto con le persone con disabilità psicosociali e sui temi interdisciplinari di alta rilevanza ed innovazione della terapia delle malattie psichiatriche e della riabilitazione psicosociale, in collaborazione con enti e professionisti che operano nel territorio regionale.

Si richiamerà il ruolo professionale del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica in funzione dei bisogni di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, anche sulla base delle norme che regolano la professione e delle linee di indirizzo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in tema di salute mentale e disabilità psicosociali.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

### **- Testi di riferimento:**

Materiale fornito a lezione dal docente.

---

---

# **TIROCINIO INTRODUTTIVO - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (1 CFU – 8 ore)**

## **- Prerequisiti:**

Nessuno

## **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*  
Scienze Igienico Preventive.

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Integrare le conoscenze e le abilità applicando la normativa relativa alla sicurezza e controllo dei rischi nel proprio ambiente di lavoro in particolare riferimento al rischio biologico, chimico, infettivo e radioattivo e adottando comportamenti nel rispetto del profilo professionale, della legislazione che regola la professione, del codice deontologico

### *Autonomia di giudizio*

Identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nelle tecniche diagnostiche, proporre soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze nel pieno rispetto delle norme del codice deontologico.

### *Abilità comunicative*

Saper comunicare informazioni, problemi e soluzioni al personale delle strutture in cui opera. Deve essere, inoltre, capace di esporre problematiche tecniche e risultati scientifici in conferenze, convegni, gruppi di lavoro, corsi di formazione etc.

### *Capacità di apprendimento*

Conoscenze dei programmi di formazione professionale e capacità di apprendimento che sono necessarie ad un tecnico di laboratorio per aggiornarsi con continuità rispetto all'evoluzione della scienza e della tecnica.

Metodologie per la ricerca bibliografica cartacea e on-line e per la valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

## **- Contenuti:**

### **TIROCINIO INTRODUTTIVO - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (CFU 1 – 8 ore)**

concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

## **- Metodi didattici:**

Lezioni in aula con frequenza obbligatoria al 90%

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

15 quiz a risposta multipla.

Domande con 3 opzioni di risposta, di cui solo una corretta.

L'esame si considera superato rispondendo correttamente ad almeno 8 domande su 15.

**- Testi di riferimento:**

Il materiale di studio sarà fornito dal docente in aula

---

---

## 1° ANNO – 2° SEMESTRE

---

---

### **CORSO INTEGRATO: FISIOLOGIA E PATOLOGIA** **(4 CFU – 32 ore)**

**- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i meccanismi che regolano il funzionamento fisiologico dei vari organi e apparati. Deve acquisire le principali nozioni sulla patologia generale. Deve conoscere i meccanismi fisiologici e patologici connessi alle funzioni essenziali dei diversi apparati e sistemi dell'organismo umano.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente deve saper analizzare e discutere i parametri fisiologici e le conseguenze delle loro alterazioni. Deve saper scegliere tra le diverse procedure diagnostiche e di monitoraggio dello stato di salute/malattia. Deve saper applicare il metodo scientifico.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente deve sviluppare autonomia nel valutare le integrazioni funzionali tra i diversi organi e apparati in condizioni fisiologiche e prevedere le risposte dell'organismo e le sue modificazioni. Deve sviluppare la capacità di operare con pensiero critico, di porsi interrogativi e formulare domande nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Deve acquisire capacità di approfondire in modo autonomo gli aspetti più innovativi nel campo della fisiologia e della patologia generale e di raccogliere ed analizzare criticamente dati sperimentali e bibliografici che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia.

*Abilità comunicative*

Lo studente deve saper padroneggiare il linguaggio tecnico e saper comunicare in maniera professionale per esporre le proprie conoscenze a interlocutori specialisti e non su problematiche inerenti il settore medico. Deve saper elaborare argomentazioni

concernenti le relazioni tra i sistemi fisiologici dell'organismo in maniera critica, sintetica e chiara.

### *Capacità di apprendimento*

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze aggiornandosi autonomamente attraverso testi, articoli scientifici e piattaforme online, anche in lingua inglese. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Deve sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Deve maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **FISIOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)**

Proprietà delle cellule eccitabili: potenziale di riposo, potenziali locali, potenziale d'azione conduzione; interazione tra tessuti eccitabili: trasmissione sinaptica, trasmissione neuromuscolare; la contrazione muscolare; elementi di fisiologia del sistema nervoso: organizzazione generale dei sistemi sensoriali e motori; corteccia cerebrale; il sistema somato-sensoriale; il dolore; i riflessi spinali; il controllo volontario del movimento; cenni sull'organizzazione del Sistema Nervoso Autonomo; fisiologia del cuore e della circolazione; elementi di fisiologia del sistema endocrino; gli ormoni sessuali; fisiologia della respirazione; fisiologia del rene; fisiologia dell'apparato gastro-enterico.

#### **PATOLOGIA GENERALE (CFU 2 – 16 ore)**

Introduzione alla Patologia Generale; omeostasi cellulare; morte cellulare; infiammazione acuta; formazione dell'essudato; mediatori dell'infiammazione; caratteristiche degli essudati; tipi di reazioni infiammatorie; rigenerazione e riparazione; infiammazione cronica; infiammazione interstiziale e granulomatosa; effetti sistemici dell'infiammazione; ipertermia febbrile; alterazioni dell'omeostasi tessutale (ipertrofia, iperplasia, ipotrofia, metaplasia e displasia); neoplasie (benigne e maligne); le basi molecolari del cancro; crescita e progressione tumorale; invasività locale e metastasi; effetti del tumore sull'ospite; epidemiologia dei tumori; agenti cancerogeni; cenni di diagnosi dei tumori; immunopatologia: caratteristiche generali delle malattie autoimmunitarie; esempi di malattie autoimmunitarie (tiroidite di Hashimoto, Diabete mellito di tipo I, miastenia grave, sclerosi multipla, artrite reumatoide, miopatie infiammatorie, sclerodermia, lupus eritematoso sistemico).

### **- Metodi didattici:**

Il corso si svolge mediante lezioni frontali.

La didattica verrà erogata prevalentemente in presenza, integrata e "aumentata" con strategie online, allo scopo di garantirne la fruizione in modo innovativo e inclusivo.

Richiami e riferimenti alle condizioni normali e patologiche.

Combinazione di didattica frontale e interattiva con l'utilizzo di strumenti informatici e diversi supporti d'aula (video-proiezioni e lavagna).

Per ottenere la massima efficacia didattica nel corso di Fisiologia il docente utilizza diagrammi anatomici che riproducono in maniera riassuntiva le strutture anatomiche che lo studente deve conoscere per comprendere i concetti di fisiologia, illustrazioni e fotografie a colori di alta qualità, schemi di facile interpretazione, diagrammi di flusso



per rappresentare in maniera intuitiva relazioni causa-effetto. Alla fine di ogni lezione vengono schematizzati i concetti di base illustrati durante la lezione.

Dialogo in aula sollecitato dal docente volto alla comprensione dei temi trattati e alla gestione di dubbi e perplessità sulle informazioni acquisite.

Le slides delle lezioni sono messe a disposizione dello studente.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame verrà valutato collegialmente dai docenti titolari.

L'esame comprende test di valutazione finale a quiz e/o esame orale.

La valutazione terrà conto dell'acquisizione delle nozioni e la conoscenza dei processi, la conoscenza del linguaggio disciplinare, la capacità di mettere in relazione concetti e conoscenze, la capacità espositiva.

Il voto finale verrà dato dalla media dei voti riportati nei singoli moduli.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Giudizio finale

Il voto finale tiene conto di vari fattori:

Qualità delle conoscenze:

appropriatezza, correttezza e congruenza delle conoscenze Modalità espositiva:

- a) Capacità espressiva;
- b) Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina;
- c) Capacità logiche e consequenzialità nel raccordo dei contenuti;
- e) Capacità di collegare differenti argomenti trovando i punti comuni e istituire un disegno generale coerente, ossia curando struttura, organizzazione e connessioni logiche del discorso espositivo;
- f) Capacità di sintesi anche mediante l'uso del simbolismo proprio della materia e l'espressione grafica di nozioni e concetti, sotto forma per esempio di formule, schemi, equazioni.

Qualità relazionali:

Disponibilità allo scambio e all'interazione con il docente durante il colloquio. Qualità personali:

- a) spirito critico;
- b) capacità di autovalutazione.

Di conseguenza, il giudizio può essere:

- a) Sufficiente (da 18 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. capacità espressive modeste, ma comunque sufficienti a sostenere un dialogo coerente; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di sintesi e capacità di espressione grafica piuttosto stentata; scarsa interazione con il docente durante il colloquio.

- b) Discreto (da 21 a 23)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità espressive più che sufficienti a sostenere un dialogo coerente; accettabile padronanza del linguaggio scientifico; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità; più che sufficiente capacità di sintesi e capacità di espressione grafica accettabile.

- c) Buono (da 24 a 26)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, con piccole lacune; soddisfacenti capacità espressive e significativa padronanza del linguaggio scientifico; capacità dialogica e spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi e capacità di espressione grafica più che accettabile.

d) Ottimo (da 27 a 29)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, con lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; notevole capacità dialogica, buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevate capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; ottima capacità dialogica, spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi e grande dimestichezza con l'espressione grafica.

La lode si attribuisce a candidati nettamente sopra la media, e i cui eventuali limiti nozionistici, espressivi, concettuali, logici risultino nel complesso del tutto irrilevanti.

La registrazione del voto finale avviene mediante procedura telematica previa iscrizione su piattaforma Esse3.

### **- Testi di riferimento:**

Patologia generale:

Robbins e Cotran. Le basi patologiche delle malattie. Patologia Generale (Elsevier)

Fisiologia:

Fisiologia, Berne – Levy, Ambrosiana Fisiologia, CL Stanfield-Edises.

=====

## **CORSO INTEGRATO: SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE I (6 CFU – 48 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulla neurologia e la neuropsichiatria infantile. In particolare, dovrà acquisire conoscenze su metodologia diagnostica, terapeutica e riabilitativa dei principali disturbi neurologici e neuropsichiatrici infantili. Dovrà acquisire conoscenza sulla metodologia psicoeducativa applicata alla riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici e neuropsichiatrici infantili. Dovrà acquisire conoscenze sulla farmacocinetica, sulla farmacodinamica, sulle reazioni avverse da farmaco, sulla variabilità nella risposta ai farmaci, farmacogenetica, interazioni tra farmaci e tra farmaci e alimenti, in particolare per quanto riguarda i principali farmaci che agiscono sul SNC.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale. Dovrà saper identificare i bisogni di salute delle persone con disabilità psicosociale e proporre

interventi riabilitativi appropriati. Dovrà saper identificare i principali disturbi neurologici e psichiatrici. Dovrà conoscere e comprendere gli elementi essenziali di una terapia farmacologica, tenendo conto di effetti benefici e collaterali, al fine di sapersi orientare tra i contenuti di una cartella clinica, di implementare interventi di riabilitazione, favorendo l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Dovrà saper analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà sviluppare senso critico per orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche e ai bisogni dell'utenza. Dovrà sviluppare la capacità di valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando anche riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche in ambito riabilitativo. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **NEUROLOGIA (CFU 2 – 16 ore)**

Cenni di anatomia e fisiologia in neurologia: la funzione motoria; la sensazione; i nervi cranici; le funzioni simboliche; lo stato di coscienza; cenni di legislazione e organizzazione dell'assistenza in neurologia; cenni di clinica ed epidemiologia in neurologia; cenni di strumentistica riabilitativa: elettroencefalogramma, elettromiogramma e elettroneurogramma; dalla diagnosi all'intervento riabilitativo in neurologia: sistemi di classificazione e diagnostico-funzionali (es.: International Classification of Functioning, Disability and Health – ICF); gli outcome riabilitativi; discussione di casi e evidenze scientifiche; il team multidisciplinare riabilitativo nella gestione del paziente con disabilità neurologiche: la presa in carico globale e il progetto riabilitativo individuale; problematiche medico-chirurgiche e riabilitazione; discussione di casi.

## **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE I (CFU 2 – 16 ore)**

Cenni sui disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza; cenni di legislazione e organizzazione dell'assistenza in neuropsichiatria infantile; cenni di clinica ed epidemiologia in neuropsichiatria infantile; concetti generali sulla riabilitazione in età evolutiva; la International Classification of Functioning (ICF) e la sua applicazione nel contesto di cura in età pediatrica; concetti generali degli aspetti emotivi della relazione genitori/figlio e Family Centered Care nel processo riabilitativo; evidence based delle attività terapeutiche per le disabilità neuro-psicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva; il team multidisciplinare riabilitativo nella gestione del paziente: la presa in carico globale e il progetto riabilitativo individuale; discussione di casi.

## **FARMACOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)**

Farmacocinetica: vie di somministrazione dei farmaci; assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione; emivita; volume di distribuzione; biodisponibilità; bioequivalenza; stato stazionario. Farmacodinamica: tipologie di bersagli farmacologici; potenza e efficacia di un farmaco; tolleranza; indice terapeutico. Reazioni avverse da farmaco e cenni di farmacovigilanza; principi di tossicologia. Fattori di variabilità nella risposta ai farmaci; farmacogenetica; interazioni tra farmaci e tra farmaci e alimenti. Farmaci antidepressivi. Farmaci antipsicotici. Farmaci stabilizzanti dell'umore. Farmaci per il trattamento dell'ansia e dell'insonnia. Farmaci per la terapia del dolore. Sostanze d'abuso. Farmaci per patologie neurodegenerative.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame verrà valutato collegialmente dai docenti titolari.

L'esame comprende test di valutazione finale a quiz e/o esame orale.

La valutazione terrà conto dell'acquisizione delle nozioni e la conoscenza dei processi, la conoscenza del linguaggio disciplinare, la capacità di mettere in relazione concetti e conoscenze, la capacità espositiva.

Il voto finale verrà dato dalla media dei voti riportati nei singoli moduli.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Giudizio finale

Il voto finale tiene conto di vari fattori:

Qualità delle conoscenze:

appropriatezza, correttezza e congruenza delle conoscenze Modalità espositiva:

- a) Capacità espressiva;
- b) Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina;
- c) Capacità logiche e consequenzialità nel raccordo dei contenuti;
- e) Capacità di collegare differenti argomenti trovando i punti comuni e istituire un disegno generale coerente, ossia curando struttura, organizzazione e connessioni logiche del discorso espositivo;
- f) Capacità di sintesi anche mediante l'uso del simbolismo proprio della materia e l'espressione grafica di nozioni e concetti, sotto forma per esempio di formule, schemi, equazioni.

Qualità relazionali:

Disponibilità allo scambio e all'interazione con il docente durante il colloquio. Qualità personali:

- a) spirito critico;
- b) capacità di autovalutazione.

Di conseguenza, il giudizio può essere:

- a) Sufficiente (da 18 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. capacità espressive modeste, ma comunque sufficienti a sostenere un dialogo coerente; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di sintesi e capacità di espressione grafica piuttosto stentata; scarsa interazione con il docente durante il colloquio.

- b) Discreto (da 21 a 23)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità espressive più che sufficienti a sostenere un dialogo coerente; accettabile padronanza del linguaggio scientifico; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità; più che sufficiente capacità di sintesi e capacità di espressione grafica accettabile.

- c) Buono (da 24 a 26)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, con piccole lacune; soddisfacenti capacità espressive e significativa padronanza del linguaggio scientifico; capacità dialogica e spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi e capacità di espressione grafica più che accettabile.

- d) Ottimo (da 27 a 29)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, con lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; notevole capacità dialogica, buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

- e) Eccellente (30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevate capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; ottima capacità dialogica, spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi e grande dimestichezza con l'espressione grafica.

La lode si attribuisce a candidati nettamente sopra la media, e i cui eventuali limiti nozionistici, espressivi, concettuali, logici risultino nel complesso del tutto irrilevanti.

La registrazione del voto finale avviene mediante procedura telematica previa iscrizione su piattaforma Esse3.

### **- Testi di riferimento:**

Neurologia:

Adams e Victor – Principi di Neurologia Mc Graw Hill.

Neuropsichiatria infantile:

Manuale di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, a cura di Antonio M. Persico et al., Società Editrice Universo, Roma, 2018.

Farmacologia:

Rossi, Cuomo, Riccardi. Farmacologia per le professioni sanitarie. Edizioni Minerva Medica.

=====

# **CORSO INTEGRATO: SCIENZE PSICOLOGICHE E PSICOPEDAGOGICHE**

## **(10 CFU – 80 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sui principali modelli teorici ed applicativi relativi alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, alla psicologia generale e alla pedagogia generale. Dovrà acquisire conoscenze pedagogiche finalizzate alla comprensione della realtà che ci circonda e all'analisi critica delle problematiche sociali. Dovrà acquisire conoscenze inerenti le principali metodiche di indagine neuroscientifica, le basi biologiche dei processi cognitivi ed affettivi e del substrato neurobiologico delle interazioni sociali.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Dovrà comprendere le implicazioni sul piano operativo dei principali studi, approcci teorici e metodologici relativi alla relazione tra l'individuo ed il lavoro da un lato e le dinamiche organizzative dall'altro, anche in riferimento alle situazioni di stress lavorativo (conflitti, burnout, mobbing). Dovrà saper decifrare e interpretare un contesto culturale e inquadrare le problematiche socio-culturali che possono favorire o ostacolare l'efficacia e l'efficienza delle politiche educative e dei programmi riabilitativi. A partire dai modelli pedagogici e psicologici, dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale e logopedico.

#### *Autonomia di giudizio*

Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare autonomamente domande pertinenti e giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento pedagogico, psicologico e antropologico. Dovrà sviluppare la capacità di formulare valutazioni argomentate sui fenomeni indagati, sui bisogni di salute, sulle dinamiche di un gruppo, sui processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base, analizzando e valutando i dati complessi che comprendono anche informazioni statistiche, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale. Dovrà valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando strumenti e metodologie idonei con eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, utilizzando il linguaggio tecnico proprio delle diverse discipline. Dovrà saper scegliere la forma e il mezzo di comunicazione più idonei all'interlocutore specialista o non specialista. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, i suoi familiari e con gli attori del contesto sociale, al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di riflettere sugli argomenti di studio e saper leggere criticamente la letteratura scientifica inerente le diverse discipline in modo da aggiornarsi continuamente in modo autonomo. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche in ambito riabilitativo. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **PEDAGOGIA GENERALE (CFU 4 – 32 ore)**

Lessico pedagogico e delle scienze dell'educazione; le basi del pensiero e dell'agire pedagogico; problemi, teorie e modelli: dibattito e frontiere della pedagogia generale; modernità, scienza e pedagogia tra Ottocento e Novecento; pedagogia e scienze dell'educazione nel mondo contemporaneo; letteratura, cinema e altre forme narrative nella loro dimensione educativa; il ruolo delle emozioni nell'apprendimento e nelle relazioni educative; l'educazione informale e le sue forme nel mondo globalizzato; la ricerca in educazione: il contributo etno-antropologico e il metodo etnografico.

#### **PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (CFU 2 – 16 ore)**

Che cos'è la Psicologia del Lavoro; livelli di analisi e ambiti di ricerca/intervento della Psicologia del Lavoro; l'individuo al lavoro e nelle organizzazioni; la motivazione al lavoro (modelli teorici); individuo, gruppo, organizzazione (relazioni e contesti); l'analisi della cultura; la convivenza lavorativa; cooperazione e conflitto; la comunicazione al lavoro; il lavoro di gruppo e il gruppo di lavoro; la leadership; stress, mobbing, burnout, traumatizzazione vicaria; ambiente, salute e sicurezza al lavoro; disagio lavorativo: strumenti di valutazione e intervento; competenze: definizione, teorie di riferimento, mappatura; la valutazione del personale (posizione, prestazione/performance, potenziale; la soddisfazione lavorativa; il benessere organizzativo; la formazione; analisi e definizione dei bisogni formativi; progettazione formativa; metodi e strumenti della formazione; orientamento; mentoring, tutoring, coaching; socializzazione al lavoro: modelli teorici; orientamento al compito (efficienza operativa) e orientamento alla relazione (efficienza interattiva); lo sviluppo organizzativo (Bennis e Schein); strumenti di intervento organizzativo

#### **PSICOLOGIA GENERALE (CFU 4 – 32 ore)**

Fattori storici ed epistemologici nell'evoluzione della psicologia e dei suoi modelli teorici; origini e sviluppi della psicologia scientifica; metodi della ricerca in psicologia; sensazione e percezione; attenzione e coscienza; apprendimento; memoria e oblio; comunicazione; motivazione ed emozioni; teoria dell'attaccamento.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Sono previste prove in itinere.

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi (con valutazione in trentesimi).

La valutazione si baserà sull'acquisizione delle nozioni e la conoscenza dei processi, la conoscenza del linguaggio disciplinare, la capacità di mettere in relazione concetti e conoscenze, la capacità espositiva.

### **- Testi di riferimento:**

Pedagogia generale

Manuale obbligatorio uno a scelta tra:

- 1) Manola Bacchis, La vittoria è un gioco: in cammino verso i valori dello sport, Condaghes (2019).
- 2) Silvia Kanizsa e Sergio Tramma Introduzione alla pedagogia e al lavoro educativo, Carocci editore.
- 3) Andrea Caschera, Stefania Savino, Educare alla salute, SaMa editore.

Psicologia del lavoro

Argentero P., Cortese C., (a cura di) 2016, Psicologia del lavoro, Cortina, Milano.

Psicologia Generale

PSICOLOGIA GENERALE PER LE PROFESSIONI MEDICO-SANITARIE

Curatori: M. Bassi, A. Delle Fave, UTET Università, 2015.

=====

## **TIROCINIO I ANNO - II SEMESTRE** **(7 CFU – 175 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

Tuttavia, le conoscenze acquisite nel semestre precedente e durante quello in corso (insegnamenti e corsi integrati) sono un costante supporto alla comprensione di quanto lo/la studente/studentessa potrà osservare durante lo svolgimento del tirocinio.

### **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà:

- conoscere l'organizzazione dei servizi sede di tirocinio;
- osservare le diverse modalità d'accoglienza nell'ambulatorio logopedico dei pazienti in età evolutiva;
- analizzare e comprendere la richiesta d'intervento logopedico;
- osservare l'organizzazione del lavoro logopedico e comprenderne gli obiettivi generali;
- conoscere e riconoscere i principali atti professionali del logopedista;
- imparare ad osservare lo sviluppo tipico del linguaggio in ambiente ecologico (scuole dell'infanzia);



- assumere un comportamento idoneo all'osservazione delle situazioni di valutazione e trattamento logopedico;
- conoscere l'organizzazione della cartella logopedica;
- apprendere e conoscere le procedure di valutazione logopedica in età evolutiva;
- raccogliere con l'aiuto e la supervisione del/della tutor i dati della valutazione logopedica;
- saper estrarre i dati di una valutazione logopedica già redatta con la supervisione del/della tutor;
- apprendere e mettere in pratica la tecnica della trascrizione fonetica di campioni di linguaggio.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà possedere la capacità di analisi dei determinanti sociali e territoriali che possono favorire o ostacolare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento logopedico. Dovrà comprendere le implicazioni sul piano operativo dei principali studi, approcci teorici e metodologici relativi alla relazione tra l'individuo ed il lavoro da un lato e le dinamiche organizzative dall'altro, anche in riferimento alle situazioni di stress lavorativo (conflitti, burnout, mobbing). Dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite mediante approfondimenti relativi agli specifici processi cognitivi, emotivi e comportamentali. Dovrà saper decifrare e interpretare un contesto culturale e inquadrare un problema socio-culturale per riconoscere le problematiche logopediche nelle varie età verso la migliore qualità di vita possibile. A partire dai modelli pedagogici e psicologici, dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza, sviluppando progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale, analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico ed a standard etici e legali. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagiscono nelle equipe sanitarie. Dovrà essere in grado di rintracciare, all'interno delle sedute condotte dai/dalle tutor, le voci riportate nella guida all'osservazione.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (relazione), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare, ove autorizzato dal/dalla tutor, in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **TIROCINIO I ANNO - II SEMESTRE (CFU 7 – 175 ore)**

Lo studente dovrà partecipare, in qualità di osservatore, a: sedute di logopedia svolte dal/dalla tutor logopedista, discussione d'equipe dei progetti ri-abilitativi su singoli casi clinici, giornate di didattica presso scuole d'infanzia previa condivisione e approvazione della "guida dello/della studente/studentessa logopedista all'osservazione dello sviluppo fisiologico del bambino". Durante tutte le attività sarà possibile apprendere come relazionarsi con le varie tipologie d'utenza afferenti ai servizi; sviluppare metodologie relazionali incentrate sulla relazione professionale e terapeutica, la comunicazione verbale e non verbale, l'osservazione; acquisire la capacità di entrare in contatto con la persona con problematiche logopediche, sviluppando nel tempo la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto.

L'attività di tirocinio si esplica attraverso l'osservazione degli aspetti fisiologici dell'evoluzione globale del bambino da 0 a 5 anni e dei quadri patologici, in ambito logopedico, in età evolutiva, da effettuarsi presso strutture quali:

- Asili Nido e Scuole dell'infanzia, perché attraverso la conoscenza e l'osservazione di bambini sani gli studenti possono avere adeguati schemi di riferimento, in particolare riguardo a: tappe evolutive neuropsicomotorie e comunicative (deambulazione, verbalità, comunicazione, socializzazione, motricità, etc.), rilevazione dei tempi evolutivi differenti per ciascun bambino nell'ambito dello sviluppo fisiologico, osservazione e conoscenza diretta di istituzioni.
- Reparti e Unità territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale per osservare la valutazione e la presa in carico di bambini con disturbi di linguaggio, dell'apprendimento, della comunicazione, nello spettro dell'autismo, con disabilità intellettiva e con deficit sensoriali, in quadri sindromici e non.
- Centri/Studi privati dove operano logopedisti tutor autorizzati per poter osservare l'esercizio della professione in regime libero professionale e familiarizzare con aspetti gestionali del lavoro autonomo.

### **- Metodi didattici:**

Frequenza in reparto/scuola dell'infanzia.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine dell'ottenimento dell'idoneità, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati durante la frequenza in reparto/centro.

La verifica dello svolgimento del tirocinio avviene attraverso i seguenti strumenti:

- diario giornaliero degli atti professionali che documenta l'attività di tirocinio dello studente, firmato dal/dalla tutor di tirocinio e completato con data, orario e sede di tirocinio;

- schede di valutazione dello studente e verifica di raggiungimento degli obiettivi compilata dai/dalle tutor di tirocinio.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale che terrà conto di tutti questi aspetti.

---

---

## **RADIOPROTEZIONE (1 CFU – 8 ore)**

**-Prerequisiti:** Conoscenze scientifiche di base acquisite nella scuola di secondo grado e nella preparazione del test di ammissione

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e capacità di comprensione*

Conoscere le radiazioni ionizzanti, illustrare i rischi derivanti dal loro uso in laboratorio, la manipolazione delle sorgenti, trattamento degli scarti e la normativa vigente in ambito di radioprotezione. Conoscenza dei meccanismi alla base del funzionamento delle apparecchiature radioattive.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

- capacità di applicare la normativa relativa alla sicurezza e controllo dei rischi di tipo radioattivo nel proprio ambiente, adottando comportamenti nel rispetto del profilo professionale, della legislazione che regola la professione, del codice deontologico.

*Autonomia di giudizio*

- identificare le criticità legate al rischio radioattivo e proporre soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze nel pieno rispetto delle norme del codice deontologico.

*Abilità nella comunicazione*

- saper comunicare informazioni, problemi e soluzioni al personale delle strutture in cui opera, relativamente ai problemi di radioprotezione.

*Capacità di apprendere*

- conoscenze dei programmi di formazione professionale in ambito della gestione rischi nel laboratorio biomedico

**- Contenuti:**

Radiazioni ionizzanti, decadimenti radioattivi e loro prodotti; cenni alle loro interazioni con la materia. Elementi di dosimetria e radioprotezione. La legislazione europea e italiana in ambito di radioprotezione: la direttiva 2013/59/Euratom e il DL 101 del 31.07.2020.

**Metodi didattici:**

Lezioni in aula con frequenza obbligatoria al 75%

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Batteria di quiz a risposta multipla.

Domande con 3 opzioni di risposta, di cui solo una corretta.

L'esame si considera superato rispondendo correttamente ad almeno il 60% delle domande.

**- Testi di riferimento:**

Il materiale di studio sarà fornito dal docente in aula.

---

---

## 2° ANNO – 1° SEMESTRE

---

---

### **CORSO INTEGRATO: PSICOLOGIA** **(5 CFU – 40 ore)**

**- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sui principali modelli teorici ed applicativi relativi alla psicologia dell'età evolutiva, alla psicologia clinica e alla neuropsicologia. Dovrà acquisire conoscenze sui contesti elettivi dello sviluppo, sui processi cognitivi e affettivi dell'apprendimento e dell'educazione, sulla psicologia del benessere educativo, sul modello bio-psico-sociale, sui determinanti di salute e i principali orientamenti psicologici nel campo della salute e della malattia, sui meccanismi di difesa, sui sistemi di classificazione e le tipologie diagnostiche in Psicologia Clinica.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper identificare i bisogni di salute dell'utenza per implementare interventi che garantiscano il raggiungimento del miglior livello possibile di qualità della vita. Dovrà saper inquadrare comportamenti, processi cognitivi e affettivi delle persone in età dello sviluppo. Dovrà analizzare le dinamiche dei contesti elettivi delle persone in età dello sviluppo (famiglia, scuola, tempo libero) per poter valutare i processi cognitivi e affettivi dell'apprendimento e dell'educazione. Dovrà identificare i principali processi psicologici e gli indicatori delle principali psicopatologie all'interno delle relazioni tra individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità. Dovrà saper applicare le conoscenze cliniche in ambito neuropsicologico. Dovrà applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà prendere una propria posizione, responsabile e argomentata, rispetto ai vari modelli della psicologia dello sviluppo e della psicologia clinica, ai metodi e alle tecniche utilizzati nei vari contesti del proprio intervento professionale. Dovrà sviluppare la capacità del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico nella cornice della teoria della Psicologia dell'età evolutiva e della Psicologia clinica, specie in riferimento ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà sapere analizzare e valutare i dati complessi relativi agli esiti degli interventi e/o una specifica disabilità psicosociale, ivi compresi quelli statistici.

#### *Abilità comunicative*

Dovrà comunicare in modo professionale e collaborare produttivamente in gruppi di lavoro multidisciplinare, particolarmente nell'area sanitaria. Dovrà scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, specialista o non specialista. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, i suoi familiari e gli attori dei suoi contesti di appartenenza, al fine di consolidare la relazione terapeutica.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e programmare il proprio aggiornamento professionale continuo, anche alla luce delle teorie e modelli in ambito psicologico. Dovrà saper leggere criticamente la letteratura scientifica del settore. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà creare o trovare contesti di confronto professionale con colleghi su tematiche o aree di intervento comuni. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **PSICOLOGIA CLINICA E NEUROPSICOLOGIA (CFU 3 – 24 ore)**

Concetti di base della Psicologia Clinica utili nello svolgimento delle professioni sanitarie, in particolare per facilitare la costruzione e il mantenimento di relazioni terapeutiche ottimali per gli interventi riabilitativi; storia, definizioni, modelli di intervento, orientamenti e strumenti della Psicologia Clinica; il modello bio-psico-sociale, i determinanti di salute e i principali orientamenti psicologici nel campo della salute e della malattia; i meccanismi di difesa, in particolare quelli "primitivi" di identificazione proiettiva, diniego, scissione; sistemi di classificazione e tipologie diagnostiche in Psicologia Clinica.

Cognizione e linguaggio: introduzione alla neuropsicologia e rapporto tra neurologia e psicologia. Elementi di neurolinguistica: la fonologia segmentaria e soprasegmentaria. La patologia del linguaggio: disturbi periferici e specifici linguistici. Le afasie ed i loro correlati anatomici: analisi sintesi fonemica. Altri disturbi delle funzioni corticali superiori: agnosie ed aprassie. Plasticità cerebrale: ruolo della riabilitazione linguistica nella plasticità cerebrale, riepilogo e sintesi del corso.

#### **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (CFU 2 – 16 ore)**

Definizione di psicologia dello sviluppo; le teorie dello sviluppo (Piaget, Freud, Erikson); metodologia della ricerca psicologica per lo studio dell'età evolutiva; lo sviluppo del cervello umano; lo sviluppo percettivo e motorio; lo sviluppo cognitivo; lo sviluppo della comunicazione; lo sviluppo socio-emotivo; lo sviluppo morale; i

contesti elettivi dello sviluppo: familiare, scolastico, ricreativo; processi cognitivi e affettivi dell'apprendimento e dell'educazione; processi di ragionamento e problem solving nel contesto scolastico; psicologia del benessere educativo.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'esame verrà valutato collegialmente dai docenti titolari.

L'esame comprende test di valutazione finale a quiz e/o esame orale.

La valutazione terrà conto dell'acquisizione delle nozioni e la conoscenza dei processi, la conoscenza del linguaggio disciplinare, la capacità di mettere in relazione concetti e conoscenze, la capacità espositiva.

Il voto finale verrà dato dalla media dei voti riportati nei singoli moduli.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Giudizio finale

Il voto finale tiene conto di vari fattori:

Qualità delle conoscenze:

appropriatezza, correttezza e congruenza delle conoscenze Modalità espositiva:

- a) Capacità espressiva;
- b) Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina;
- c) Capacità logiche e consequenzialità nel raccordo dei contenuti;
- e) Capacità di collegare differenti argomenti trovando i punti comuni e istituire un disegno generale coerente, ossia curando struttura, organizzazione e connessioni logiche del discorso espositivo;
- f) Capacità di sintesi anche mediante l'uso del simbolismo proprio della materia e l'espressione grafica di nozioni e concetti, sotto forma per esempio di formule, schemi, equazioni.

Qualità relazionali:

Disponibilità allo scambio e all'interazione con il docente durante il colloquio. Qualità personali:

- a) spirito critico;
- b) capacità di autovalutazione.

Di conseguenza, il giudizio può essere:

- a) Sufficiente (da 18 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. capacità espressive modeste, ma comunque sufficienti a sostenere un dialogo coerente; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di sintesi e capacità di espressione grafica piuttosto stentata; scarsa interazione con il docente durante il colloquio.

- b) Discreto (da 21 a 23)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità espressive più che sufficienti a sostenere un dialogo coerente; accettabile padronanza del linguaggio scientifico; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità; più che sufficiente capacità di sintesi e capacità di espressione grafica accettabile.

- c) Buono (da 24 a 26)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, con piccole lacune; soddisfacenti capacità espressive e significativa padronanza del linguaggio scientifico; capacità dialogica e spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi e capacità di espressione grafica più che accettabile.

d) Ottimo (da 27 a 29)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, con lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; notevole capacità dialogica, buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevate capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; ottima capacità dialogica, spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi e grande dimestichezza con l'espressione grafica.

La lode si attribuisce a candidati nettamente sopra la media, e i cui eventuali limiti nozionistici, espressivi, concettuali, logici risultino nel complesso del tutto irrilevanti.

La registrazione del voto finale avviene mediante procedura telematica previa iscrizione su piattaforma Esse3.

### **- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

## **CORSO INTEGRATO: SCIENZE MEDICHE FONDAMENTALI (9 CFU – 72 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base sulle patologie ad alta incidenza e prevalenza nella popolazione generale, adulta e pediatrica, in ambito internistico e otorinolaringoiatrico. Dovrà inoltre acquisire conoscenze sui principali bisogni di assistenza infermieristica e logopedica dei pazienti.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della salute umana. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici e riabilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni di assistenza infermieristica e logopedica dei pazienti.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e

formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, riabilitazione, educazione e prevenzione delle patologie della voce, del linguaggio e della comunicazione.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **PEDIATRIA GENERALE (CFU 2 – 16 ore)**

Semeiotica pediatrica.

Sindromi genetiche.

Gli screening neonatali.

Caratteristiche del neonato sano ed adattamento alla vita extra-uterina.

Accrescimento e sviluppo normale.

Il neonato di basso peso.

Il neonato asfittico.

Il neonato itterico.

Il neonato con manifestazioni convulsive.

Le infezioni neonatali.

Alimentazione del lattante.

Allattamento naturale, latte adattato, svezzamento.

Gastroenteriti nel lattante.

Vaccinazioni obbligatorie e da consigliare.

Malattie respiratorie (cause di dispnea e tosse, asma, bronchiolite, broncopolmonite)

Malattie infettive (infezioni streptococciche, pertosse, morbillo, rosolia, roseola infantum o sesta malattia, quinta malattia, varicella, parotite epidemica, mononucleosi infettiva).

Fibrosi cistica.

Malattia celiaca.

Le anemie.

#### **MEDICINA INTERNA (CFU 2 – 16 ore)**

Patologie internistiche associate a disfagia, disfonia e disartria.

Principali patologie cardiovascolari (ipertensione arteriosa, patologia ischemica, sincope, scompenso cardiaco).

Principali patologie respiratorie (dispnea, malattie respiratorie ostruttive e restrittive, infezioni dell'apparato respiratorio).

Febbre.

Distiroidismo.



Diabete.

Obesità e sindrome metabolica.

Condizioni patologiche che riducono le possibilità di riabilitazione (deficit cognitivi e demenze).

Valutazione multidimensionale geriatrica.

### **OTORINOLARINGOIATRIA I (CFU 2 – 16 ore)**

Anatomia e fisiologia delle vie aerodigestive superiori.

Anamnesi, esame obiettivo e indagini strumentali delle vie aerodigestive superiori.

Patologia flogistica del distretto rinosinusale.

Patologia flogistica faringea (adenotonsilliti).

Patologie delle ghiandole salivari (scialoadeniti, scialoliti, neoformazioni benigne e maligne).

Anatomo-fisiologia del sistema pneumofonoarticolatorio con particolare riguardo alla fisiologia laringea e della vibrazione cordale.

Semeiotica della voce. Disfonie organiche (flogosi acute e croniche, noduli cordali, polipi, granulomi ed ulcere, edemi cordali, cisti da ritenzione, lussazioni aritenoidee), congenite (sulcus, vergeture, cisti, laringomalacia, diaframmi glottici, papillomatosi), funzionali, traumatiche, post-chirurgiche e neurologiche.

Stenosi laringotracheali.

Patologie infiammatorie del cavo orale e precancerosi.

Principi di oncologia delle vie aerodigestive superiori.

### **SCIENZE INFERMIERISTICHE (CFU 3 – 24 ore)**

Fasi del processo di assistenza infermieristica: raccolta dati, identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica, definizione degli obiettivi, pianificazione, gestione e valutazione degli interventi assistenziali.

Modalità di conduzione dell'intervista e di esecuzione dell'esame obiettivo per la raccolta dei principali dati per l'identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica

Modalità di raccolta dei principali dati per l'identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica: stato di coscienza e attenzione, caratteristiche del polso arterioso, pressione arteriosa, temperatura corporea, caratteristiche della febbre, caratteristiche del respiro, caratteristiche del torace, caratteristiche della tosse, caratteristiche dell'espettorato, caratteristiche del vomito, caratteristiche del dolore, caratteristiche delle urine, caratteristiche della cute e degli annessi cutanei, caratteristiche delle mucose, stato di nutrizione e idratazione, caratteristiche dei movimenti volontari e involontari, caratteristiche dei muscoli, caratteristiche delle articolazioni, caratteristiche del sonno, caratteristiche del linguaggio, caratteristiche della vista, dell'udito, del tatto, dell'olfatto, del gusto, stato di orientamento, percezione e ideazione.

Modalità di pianificazione dell'assistenza infermieristica: appropriatezza e priorità degli interventi e dell'uso delle risorse, utilizzo della documentazione assistenziale.

Modalità di effettuazione degli interventi per il soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica: posizionamento e gestione del sondino nasogastrico, educazione ed aiuto per la deambulazione, educazione e supporto per l'alimentazione, educazione ed aiuto per l'igiene, educazione ed aiuto per il riposo e il sonno, educazione ed aiuto per la respirazione e l'espettorazione, gestione dell'ambiente (microclima, illuminazione, rumore, sicurezza), gestione del dolore (applicazioni caldo-freddo, massaggio semplice, distrazione), posizionamento e trasferimento della

persona, gestione della comunicazione nei deficit linguistici, uditivi, visivi, gestione della comunicazione per la riduzione dell'ansia, il sostegno e l'accoglienza.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune; soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

**- Testi di riferimento:**

Da definire

=====

**CORSO INTEGRATO: METODOLOGIE DELLA  
RIABILITAZIONE I (6 CFU – 48 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscere i principali strumenti di valutazione logopedica (osservazione, valutazione diretta, valutazione indiretta) e le loro applicazioni.

Propedeuticità: Corso integrato di Scienze logopediche fondamentali, come da regolamento didattico.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disabilità comunicative in età evolutiva, di disturbi specifici dell'apprendimento e di disturbi primari di linguaggio. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sulle materie d'insegnamento e saper riconoscere le indicazioni poste dalle consensus conference.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della logopedia in età evolutiva. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici ed abilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici dei pazienti.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, riabilitazione, educazione e prevenzione delle patologie della voce, del linguaggio e della comunicazione. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

*Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

*Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le

numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

**- Contenuti:**

**VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DELLE DISABILITÀ COMUNICATIVE IN ETÀ EVOLUTIVA (CFU 2 – 16 ore)**

- Funzioni corticali superiori: descrizione, valutazione ed intervento logopedico.
- Comunicazione aumentativa alternativa in età evolutiva.
- Elementi eziologici, classificazioni, principali diagnosi differenziali, comorbidità, strumenti di valutazione e metodologie di trattamento dei seguenti quadri clinici:
  - Disturbo da deficit di attenzione/iperattività
  - Disturbo della comunicazione sociale (pragmatica)
  - Disturbo dello spettro dell'autismo
  - Disabilità intellettiva
  - Disabilità intellettiva in sindromi genetiche

**VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (CFU 2 – 16 ore)**

- Definizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- Inquadramento, strumenti di valutazione e training dei prerequisiti scolastici
- Modelli neuropsicologici, elementi eziologici e classificazioni dei DSA
- Principali diagnosi differenziali e comorbidità dei DSA
- Strumenti di valutazione e metodologie di trattamento dei DSA

**VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI PRIMARI DEL LINGUAGGIO (CFU 2 – 16 ore)**

- Osservazione non strutturata, semistrutturata e strutturata del gioco e dell'interazione bambino-caregiver
- Valutazione dei DPL
- Principi generali della terapia logopedica nel bambino 0-3 anni
- Terapia della componente semantico-lessicale
- Terapia della componente morfo-sintattica
- Terapia della componente fonetico-fonologica

**- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità

di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune; soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

### **- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

## **TIROCINIO II ANNO - I SEMESTRE** **(12 CFU – 300 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Propedeuticità: Tirocinio I anno – II semestre, come da regolamento didattico.

### **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: valutazione delle disabilità linguistico-comunicative e cognitivo-comportamentali dei pazienti in carico ai servizi;

gli interventi riabilitativi erogati, individuali e di gruppo. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici, sociali e linguistico-comunicativi suscettibili di recupero funzionale delle persone con bisogni comunicativi complessi, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali, al fine di impostare il progetto riabilitativo. Acquisire le nozioni di base sull'etica professionale e sul codice deontologico.

Nello specifico lo studente dovrà:

- conoscere l'organizzazione dei servizi sede di tirocinio;
- osservare le diverse modalità d'accoglienza nell'ambulatorio logopedico dei pazienti in età evolutiva e adulta/geriatrica;
- analizzare e comprendere la richiesta d'intervento logopedico;
- osservare l'organizzazione del lavoro logopedico e comprenderne gli obiettivi specifici;
- conoscere e riconoscere tutti gli atti professionali del logopedista;
- assumere un comportamento idoneo all'osservazione delle situazioni di valutazione e trattamento logopedico;
- saper estrarre i dati di una valutazione logopedica già redatta con la supervisione del/della tutor;
- apprendere e mettere in pratica la tecnica della trascrizione fonetica di campioni di linguaggio;
- saper svolgere osservazioni in momenti di gioco, attività libere e sedute riabilitative;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale e dell'apprendimento in età evolutiva;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale e dell'apprendimento in età adulta e geriatrica;
- saper compilare parte della cartella logopedica per le patologie su cui viene svolto il tirocinio nel 1 semestre;
- iniziare a conoscere i protocolli diagnostici che indagano l'ambito comunicativo, linguistico, cognitivo-comportamentale, neuropsicologico e gli apprendimenti (lettura, scrittura, matematica) in età evolutiva e adulta;
- iniziare ad applicare protocolli diagnostici e a preparare materiale logopedico, su richiesta della/del tuto, per le patologie oggetto di studio nel servizio in cui si svolge il tirocinio;
- iniziare a gestire, su richiesta della/del tutor, le relazioni con le famiglie e con i pazienti;
- saper usare e valutare test standardizzati e metodi informali di controllo per la comprensione dei disturbi comunicativi;
- pianificare obiettivi di terapia per ogni singola seduta terapeutica;
- usare le tecniche del colloquio per la raccolta dai dati anamnestici;
- sapere e giudicare le diverse funzioni e metodiche della diagnostica prima e dopo la terapia;
- osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrando e analizzando le interazioni.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della riabilitazione per affiancare nell'erogazione di interventi riabilitativi appropriati, efficaci, basati sulle evidenze e sui principali modelli teorici in ambito logopedico. Dovrà contribuire ad analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone. Dovrà contribuire a elaborare

specifici piani di riabilitazione, anche di tipo preventivo e di counselling, conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale, identificando i principali disturbi della comunicazione e deglutizione, nelle diverse età e fasi della vita. Dovrà contribuire ad organizzare l'attività riabilitativa logopedica attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità di prestazione. Dovrà affiancare, nell'ambito del progetto riabilitativo elaborato dall'equipe multidisciplinare, l'identificazione dei problemi, bisogni e risorse, la scelta delle priorità, l'individuazione degli obiettivi, la conduzione di interventi riabilitativi, l'individuazione di criteri e sistemi di valutazione dei risultati. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità comunicativo-deglutologica e delle potenzialità del soggetto. Dovrà affiancare gli interventi sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy, comprendendo e gestendo anche le dinamiche di gruppo. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico, sviluppando la capacità di osservazione. Dovrà facilitare lo sviluppo di un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti umani.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza, sviluppando progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale, analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico ed a standard etici e legali. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagiscono nelle equipe sanitarie. Dovrà essere in grado di rintracciare, all'interno delle sedute condotte dai/dalle tutor, le voci riportate nella guida all'osservazione.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (relazione), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare, ove autorizzato dal/dalla tutor, in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

## **TIROCINIO II ANNO - I SEMESTRE (CFU 12 – 300 ore)**

Lo studente dovrà partecipare, in qualità di osservatore, a: sedute di logopedia (individuali e di gruppo) svolte dal/dalla tutor logopedista, discussione d'equipe dei progetti ri-abilitativi su singoli casi clinici (GLO e riunioni di servizio/reparto), counselling logopedico svolto dal/dalla tutor. Durante tutte le attività sarà possibile apprendere come relazionarsi con le varie tipologie d'utenza afferenti ai servizi; sviluppare metodologie relazionali incentrate sulla relazione professionale e terapeutica, la comunicazione verbale e non verbale, l'osservazione; acquisire la capacità di entrare in contatto con la persona con problematiche logopediche, sviluppando nel tempo la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto.

L'attività di tirocinio si esplica attraverso l'osservazione degli aspetti fisiologici dell'evoluzione globale del bambino/adolescente e dei quadri patologici, in ambito logopedico, sia in età evolutiva che geriatrica, da effettuarsi presso strutture quali:

- reparti di Patologia Neonatale, Nido e TIN (Terapia Intensiva Neonatale), per garantire l'approccio diretto all'esame neurologico del neonato e all'osservazione del comportamento, dei riflessi neonatali, del counselling logopedico, del supporto all'allattamento e alla presa in carico del neonato e della sua famiglia in un'ottica di Care;
- reparti di Neuroriabilitazione dell'adulto con GCA (Grave Cerebrolesione Acquisita) e Stroke Unite per osservare: il lavoro del/della logopedista nell'ambito della valutazione e riabilitazione neuropsicologica, la modalità di confronto e cooperazione delle diverse professionalità cliniche secondo un approccio multidisciplinare, familiarizzare con argomenti e linguaggio tecnico che faranno parte del bagaglio professionale del/della futuro/a logopedista durante tutto l'esercizio della professione;
- reparti di Otorinolaringoiatria per osservare la valutazione strumentale e non dei disturbi della voce, dell'articolazione, della deglutizione e delle abilità uditive e seguire i/le tutor logopedisti/e nella presa in carico degli utenti, sia in regime di degenza che ambulatoriale;
- reparti e Unità territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale per osservare la valutazione e la presa in carico di bambini con disturbi (primari e non) di linguaggio, dell'apprendimento, della comunicazione, nello spettro dell'autismo, con disabilità intellettiva e con deficit sensoriali, in quadri sindromici e non;
- centri/studi privati dove operano logopedisti tutor autorizzati per poter osservare l'esercizio della professione in regime libero professionale e familiarizzare con aspetti gestionali del lavoro autonomo.

### **- Metodi didattici:**

Frequenza in reparto/centro.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento del tirocinio, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati durante la frequenza in reparto/centro.

La verifica dello svolgimento del tirocinio avviene attraverso i seguenti strumenti:

- diario giornaliero degli atti professionali che documenta l'attività di tirocinio dello studente, firmato dal/dalla tutor di tirocinio e completato con data, orario e sede di tirocinio;
- schede di valutazione dello studente e verifica di raggiungimento degli obiettivi compilata dai/dalle tutor di tirocinio;
- relazioni su casi clinici visti durante il tirocinio secondo il modello della relazione clinica precedentemente discusso e concordato con lo studente. Le relazioni verteranno



su: 1) osservazione (non strutturata, semistrutturata o strutturata) del gioco e con il caregiver in età evolutiva relativamente a un caso clinico; 2) valutazione logopedica di un bambino con disabilità comunicativa afferente al reparto/servizio frequentato durante il tirocinio.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un voto finale che terrà conto di tutti questi aspetti.

Durante l'esame gli studenti presentano i due casi, disponendo di 15' di tempo per ciascuno, alla commissione d'esame composta da 2-3 logopedisti/e tutor; ciascun valutatore seguirà uno schema definito, validato e condiviso con gli studenti almeno un mese prima dell'esame e porrà domande allo studente.

Utilizzando queste domande si esplora il giudizio professionale dimostrato, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui emerge incertezza o si presenta un conflitto nella decision making.

La commissione attribuisce la valutazione in cieco, in caso di differenze di punteggi, si discute insieme e si decide in plenaria il punteggio da attribuire.

Il punteggio finale verrà espresso in trentesimi.

---

---

## 2° ANNO – 2° SEMESTRE

---

---

### **CORSO INTEGRATO: AUDIOLOGIA (3 CFU – 24 ore)**

#### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

#### **- Obiettivi formativi:**

##### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'anatomia, la fisiologia, le metodiche diagnostiche strumentali e le patologie dell'organo stato-acustico. Dovrà altresì conoscere le best practices in ambito audiologico per quanto riguarda la comunicazione efficace con l'utente con sordità/ipoacusia, conoscere tutte le metodologie possibili in ambito ri-abilitativo e saper interpretare una relazione audiologica/audiometrica al fine di poter formulare una correlazione comunicativo-linguistica.

##### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Saper fare un bilancio logopedico in presenza di una sordità neurosensoriale/trasmissiva/mista in soggetti con e senza altre patologie associate. Sapere scegliere le metodiche diagnostiche più adatte per la misura di un deficit uditivo, a seconda dell'età mentale e cronologica del paziente. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico.

##### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di formulare autonome riflessioni ed essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con le situazioni cliniche proprie del proprio ambito di intervento. Dovrà utilizzare abilità di pensiero critico, sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti, per erogare prestazioni

riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza. Dovrà analizzare i dati complessi, anche quelli statistici, relativi a una patologia o tecnica riabilitativa. Lo studente imparerà ad acquisire ed integrare i dati a sua disposizione al fine di formulare un bilancio logopedico. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità patologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà saper valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: un report) e comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con le loro famiglie e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente svilupperà le capacità di aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito logopedico. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **AUDIOLOGIA I (CFU 1 – 8 ore)**

Anatomia e fisiologia dell'organo stato-acustico.

Anamnesi ed esame obiettivo dell'organo stato-acustico.

Esami audiologici soggettivi (test col diapason, esame audiometrico tonale, esame audiometrico vocale).

Esami audiologici oggettivi (test impedenzometrici, otoemissioni acustiche, ABR automatico e soglia).

Classificazione delle ipoacusie.

Patologie dell'orecchio esterno, medio e interno.

#### **VALUTAZIONE E RI-ABILITAZIONE DELLE SORDITÀ (CFU 2 – 16 ore)**

Inquadramento diagnostico (audiologico e logopedico).

Valutazione logopedica del bambino sordo (0-24 mesi).

Valutazione logopedica del bambino sordo (24 mesi-6 anni).

Metodologie e approcci nella ri-abilitazione al linguaggio.

AVT e tecniche logopediche oraliste.

Metodologia Bimodale.

Educazione bilingue.

La sordità a scuola e nei contesti d'ascolto dell'adulto: ruolo del logopedista e relazioni interdisciplinari.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune; soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

### **- Testi di riferimento:**

## **CORSO INTEGRATO: SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE II**

**(4 CFU – 32 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscenze di base di neurologia e neuropsichiatria infantile.

Propedeuticità: Corso integrato di Scienze neurologiche e psichiatriche I, come da regolamento didattico.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze su metodologia diagnostica, terapeutica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici dell'adulto e dovrà acquisire le conoscenze di livello avanzato sulla neuro-psichiatria infantile.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire la capacità di stabilire una valida relazione con il paziente e la sua famiglia, effettuare un colloquio clinico e collaborare con altri specialisti per quanto concerne la gestione e il monitoraggio clinico. Dovrà saper identificare i principali disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci nell'età dello sviluppo. Dovrà integrare le conoscenze e le competenze per erogare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, anche coinvolgendo le famiglie e il contesto sociale di appartenenza, per favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico e psicosociale.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente imparerà ad acquisire ed integrare i dati a sua disposizione al fine di formulare un bilancio logopedico nell'ambito dei disturbi mentali nell'età dello sviluppo e per valutare quale tecnica sia più appropriata per il trattamento riabilitativo. Dovrà sviluppare il pensiero critico, la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti agli interlocutori più idonei. Dovrà saper analizzare dati complessi, inclusi quelli statistici relativi ad una data patologia. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità e ai bisogni dell'utenza. Dovrà valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

*Abilità comunicative*

Lo studente imparerà ad esporre i dati rilevanti di un determinato caso clinico e a comunicarli in modo appropriato, scegliendo la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, specialista o non specialista. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con utenti, familiari e attori dei vari contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

*Capacità di apprendimento*

Lo studente imparerà ad acquisire nuove informazioni e ad implementare il proprio bagaglio culturale in modo critico attraverso la consultazione ed interpretazione della recente letteratura scientifica. Dovrà dimostrare capacità di studio e aggiornamento autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE II (CFU 2 – 16 ore)**

Patologie psichiche più frequenti nell'età dello sviluppo: autismo, ritardo mentale, disturbo da deficit attentivo ed iperattività, disturbi della condotta, disturbi del comportamento alimentare, disturbi specifici di apprendimento, disturbi dell'umore ad esordio in età infantile o adolescenziale; la presa in carico riabilitativa.

#### **PSICHIATRIA (CFU 2 – 16 ore)**

Modelli psicopatologici.

Esame obiettivo diretto.

Disturbi dell'umore.

Disturbi d'ansia.

Disturbo ossessivo compulsivo.

Schizofrenia.

Disturbi del comportamento alimentare.

Disturbi da sintomi somatici.

Disturbi di personalità.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune;

soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

### **- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

## **SEMINARIO: LA LOGOPEDIA NEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (1 CFU – 8 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Conoscenze di base di neuropsichiatria infantile, disabilità comunicative in età evolutiva, disturbi specifici dell'apprendimento e disturbi primari del linguaggio.

### **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disabilità comunicative in età evolutiva relativamente allo Spettro Autistico. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sull'argomento e saper riconoscere gli indici predittivi del disturbo in età evolutiva.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica e/o strumento deve essere applicato per una corretta procedura diagnostica/abilitativa nell'ambito della logopedia nello Spettro Autistico. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori clinici utili sia nella ricerca di base che negli interventi diagnostici precoci ed abilitativi. Dovrà saper

identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici e cognitivo-comportamentali dei bambini e delle loro famiglie.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, l'abilitazione, l'educazione e il counselling ai caregiver, relativamente alle difficoltà del linguaggio, della comunicazione e cognitivo-comportamentali del bambino con diagnosi di autismo. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

Cenni di storia dell'autismo

DSM V e diagnosi di Autismo

Indici predittivi e LG nazionali

Teorie Esplicative del Disturbo dello Spettro Autistico

Valutazione logopedica e interdisciplinare del Disturbo dello Spettro Autistico

Classificazione dei fenotipi linguistici nell'autismo

Il bambino autistico non verbale, il bambino autistico verbale con Disturbo di Linguaggio e il bambino autistico verbale

Obiettivi di trattamento logopedico

Introduzione all'Analisi del Comportamento Verbale

Metodologie e approcci abilitativi nell'autismo

CAA e autismo

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

**- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

**LABORATORIO SU INQUADRAMENTO E  
VALUTAZIONE DEI DISTURBI METAFONOLOGICI  
(1 CFU – 8 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscenze di base sulle disabilità comunicative in età evolutiva, i disturbi specifici dell'apprendimento e i disturbi primari del linguaggio.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disordine fonologico e difficoltà metafonologiche in età evolutiva. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sull'argomento.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica e/o strumento deve essere applicato per una corretta procedura diagnostica/abilitativa nell'ambito della metafonologia e dei prerequisiti agli apprendimenti. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori clinici utili sia nella ricerca di base che negli interventi diagnostici precoci ed abilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici e cognitivo-comportamentali dei piccoli pazienti e dei loro caregiver.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, l'abilitazione, l'educazione e il counselling ai caregiver, relativamente alle possibili difficoltà del linguaggio, della comunicazione e cognitivo-comportamentali del bambino con difficoltà metafonologiche. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

*Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

*Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento



autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

**- Contenuti:**

Abilità metalinguistiche e metafonologiche  
Metafonologia globale e analitica  
Strumenti di valutazione della metafonologia  
Protocolli e batterie per l'assessment del bambino prescolare  
Guida alla costruzione di materiali nell'abilitazione logopedica del bambino con difficoltà metafonologiche

**- Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazione pratica.  
Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e si serviranno di supporti informatici e video-proiezioni.  
Lo studente dovrà altresì munirsi di un bambolotto per le simulazioni relative all'allattamento.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.  
La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

**- Testi di riferimento:**

Da definire.

---

---

**LABORATORIO SU INQUADRAMENTO E  
VALUTAZIONE DEI DISTURBI  
DELL'APPRENDIMENTO (1 CFU – 8 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscenze di base sulle disabilità comunicative in età evolutiva, i disturbi specifici dell'apprendimento e i disturbi primari del linguaggio.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di difficoltà e disturbo specifico dell'apprendimento. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sull'argomento.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica e/o strumento deve essere applicato per una

corretta procedura diagnostica/abilitativa nell'ambito dei DSA e dei prerequisiti agli apprendimenti. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori clinici utili sia nella ricerca di base che negli interventi diagnostici precoci ed abilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici e cognitivo-comportamentali dei piccoli pazienti e dei loro caregiver.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, l'abilitazione, l'educazione e il counselling ai caregiver, relativamente alle possibili difficoltà del linguaggio, della comunicazione, cognitivo-comportamentali ma soprattutto neuropsicologiche del bambino con DSA. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

Ripasso circa la modalità di raccolta dati attraverso la compilazione di protocolli di valutazione dei DSA

Compilazione di un protocollo di valutazione delle abilità di lettura

Compilazione di un protocollo di valutazione delle abilità di scrittura

Compilazione di un protocollo di valutazione delle abilità di calcolo

Correzione collettiva dei protocolli e commento in plenaria

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazione pratica.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e si serviranno di supporti informatici e video-proiezioni.

Lo studente dovrà altresì munirsi di un bambolotto per le simulazioni relative all'allattamento.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

**- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

**TIROCINIO II ANNO - II SEMESTRE**  
**(12 CFU – 300 ore)**

**- Prerequisiti:**

Propedeuticità: Tirocinio II anno – I semestre, come da regolamento didattico.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: valutazione delle disabilità linguistico-comunicative e cognitivo-comportamentali dei pazienti in carico ai servizi; gli interventi riabilitativi erogati, individuali e di gruppo. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici, sociali e linguistico-comunicativi suscettibili di recupero funzionale delle persone con bisogni comunicativi complessi, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali, al fine di impostare il progetto riabilitativo. Acquisire le nozioni di base sull'etica professionale e sul codice deontologico.

Nello specifico lo studente dovrà:

- conoscere l'organizzazione dei servizi sede di tirocinio;
- osservare le diverse modalità d'accoglienza nell'ambulatorio logopedico dei pazienti in età evolutiva e adulta/geriatrica;
- analizzare e comprendere la richiesta d'intervento logopedico;
- osservare l'organizzazione del lavoro logopedico e comprenderne gli obiettivi specifici;
- conoscere e riconoscere tutti gli atti professionali del logopedista;
- assumere un comportamento idoneo all'osservazione delle situazioni di valutazione e trattamento logopedico;
- saper estrarre i dati di una valutazione logopedica già redatta con la supervisione del/della tutor;
- apprendere e mettere in pratica la tecnica della trascrizione fonetica di campioni di linguaggio;
- saper svolgere osservazioni in momenti di gioco, attività libere e sedute riabilitative;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale e dell'apprendimento in età evolutiva;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale e dell'apprendimento in età adulta e geriatrica;
- saper compilare la cartella logopedica per le patologie su cui viene svolto il tirocinio nell'arco del 2 anno;
- conoscere e riconoscere i protocolli diagnostici che indagano l'ambito comunicativo, linguistico, cognitivo-comportamentale, neuropsicologico e gli apprendimenti (lettura, scrittura, matematica) in età evolutiva e adulta;
- applicare protocolli diagnostici e a preparare materiale logopedico, su richiesta della/del tuto, per le patologie oggetto di studio nel servizio in cui si svolge il tirocinio;
- gestire, su richiesta della/del tutor, le relazioni con le famiglie e con i pazienti;

- saper usare e valutare test standardizzati e metodi informali di controllo per la comprensione dei disturbi comunicativi;
- pianificare obiettivi di terapia per ogni singola seduta terapeutica;
- usare le tecniche del colloquio per la raccolta dei dati anamnestici;
- sapere e giudicare le diverse funzioni e metodiche della diagnostica prima e dopo la terapia;
- osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrando e analizzando le interazioni.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della riabilitazione per affiancare nell'erogazione di interventi riabilitativi appropriati, efficaci, basati sulle evidenze e sui principali modelli teorici in ambito logopedico. Dovrà contribuire ad analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone. Dovrà contribuire a elaborare specifici piani di riabilitazione, anche di tipo preventivo e di counselling, conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale, identificando i principali disturbi della comunicazione e deglutizione, nelle diverse età e fasi della vita. Dovrà contribuire ad organizzare l'attività riabilitativa logopedica attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità di prestazione. Dovrà affiancare, nell'ambito del progetto riabilitativo elaborato dall'equipe multidisciplinare, l'identificazione dei problemi, bisogni e risorse, la scelta delle priorità, l'individuazione degli obiettivi, la conduzione di interventi riabilitativi, l'individuazione di criteri e sistemi di valutazione dei risultati. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità comunicativo-deglutologica e delle potenzialità del soggetto. Dovrà affiancare gli interventi sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy, comprendendo e gestendo anche le dinamiche di gruppo. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico, sviluppando la capacità di osservazione. Dovrà facilitare lo sviluppo di un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti umani.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza, sviluppando progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale, analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico ed a standard etici e legali. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagiscono nelle equipe sanitarie. Dovrà essere in grado di rintracciare, all'interno delle sedute condotte dai/dalle tutor, le voci riportate nella guida all'osservazione.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre

un testo scritto di interesse professionale (relazione), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare, ove autorizzato dal/dalla tutor, in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

#### **- Contenuti:**

##### **TIROCINIO II ANNO - II SEMESTRE (CFU 12 – 300 ore)**

Lo studente dovrà partecipare, in qualità di osservatore, a: sedute di logopedia (individuali e di gruppo) svolte dal/dalla tutor logopedista, discussione d'equipe dei progetti ri-abilitativi su singoli casi clinici (GLO e riunioni di servizio/reparto), counselling logopedico svolto dal/dalla tutor. Durante tutte le attività sarà possibile apprendere come relazionarsi con le varie tipologie d'utenza afferenti ai servizi; sviluppare metodologie relazionali incentrate sulla relazione professionale e terapeutica, la comunicazione verbale e non verbale, l'osservazione; acquisire la capacità di entrare in contatto con la persona con problematiche logopediche, sviluppando nel tempo la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto.

L'attività di tirocinio si esplica attraverso l'osservazione degli aspetti fisiologici dell'evoluzione globale del bambino/adolescente e dei quadri patologici, in ambito logopedico, sia in età evolutiva che geriatrica, da effettuarsi presso strutture quali:

- reparti di Patologia Neonatale, Nido e TIN (Terapia Intensiva Neonatale), per garantire l'approccio diretto all'esame neurologico del neonato e all'osservazione del comportamento, dei riflessi neonatali, del counselling logopedico, del supporto all'allattamento e alla presa in carico del neonato e della sua famiglia in un'ottica di Care;
- reparti di Neuroriabilitazione dell'adulto con GCA (Grave Cerebrolesione Acquisita) e Stroke Unite per osservare: il lavoro del/della logopedista nell'ambito della valutazione e riabilitazione neuropsicologica, la modalità di confronto e cooperazione delle diverse professionalità cliniche secondo un approccio multidisciplinare, familiarizzare con argomenti e linguaggio tecnico che faranno parte del bagaglio professionale del/della futuro/a logopedista durante tutto l'esercizio della professione;
- reparti di Otorinolaringoiatria per osservare la valutazione strumentale e non dei disturbi della voce, dell'articolazione, della deglutizione e delle abilità uditive e seguire i/le tutor logopedisti/e nella presa in carico degli utenti, sia in regime di degenza che ambulatoriale;
- reparti e Unità territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale per osservare la valutazione e la presa in carico di bambini con disturbi (primari e non) di linguaggio, dell'apprendimento, della comunicazione, nello spettro dell'autismo, con disabilità intellettiva e con deficit sensoriali, in quadri sindromici e non;

- centri/studi privati dove operano logopedisti tutor autorizzati per poter osservare l'esercizio della professione in regime libero professionale e familiarizzare con aspetti gestionali del lavoro autonomo.

**- Metodi didattici:**

Frequenza in reparto/centro.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento del tirocinio, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati durante la frequenza in reparto/centro.

La verifica dello svolgimento del tirocinio avviene attraverso i seguenti strumenti:

- diario giornaliero degli atti professionali che documenta l'attività di tirocinio dello studente, firmato dal/dalla tutor di tirocinio e completato con data, orario e sede di tirocinio;

- schede di valutazione dello studente e verifica di raggiungimento degli obiettivi compilata dai/dalle tutor di tirocinio;

- relazioni su casi clinici visti durante il tirocinio secondo il modello della relazione clinica precedentemente discusso e concordato con lo studente. Le relazioni verteranno su: 1) valutazione e programma abilitativo di un bambino con diagnosi di DSA o DPL osservato durante il tirocinio; 2) valutazione e programma ri-abilitativo di un bambino o di un paziente adulto con diagnosi di ipoacusia/sordità osservato durante il tirocinio.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un voto finale che terrà conto di tutti questi aspetti.

Durante l'esame gli studenti presentano i due casi, disponendo di 15' di tempo per ciascuno, alla commissione d'esame composta da 2-3 logopedisti/e tutor; ciascun valutatore seguirà uno schema definito, validato e condiviso con gli studenti almeno un mese prima dell'esame e porrà domande allo studente.

Utilizzando queste domande si esplora il giudizio professionale dimostrato, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui emerge incertezza o si presenta un conflitto nella decision making.

La commissione attribuisce la valutazione in cieco, in caso di differenze di punteggi, si discute insieme e si decide in plenaria il punteggio da attribuire.

Il punteggio finale verrà espresso in trentesimi.

=====

**3° ANNO – 1° SEMESTRE**

=====

**CORSO INTEGRATO: CLINICA MEDICO-  
CHIRURGICA ORL (6 CFU – 48 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscenze di base relative all'anatomia, alla fisiologia e alle patologie del distretto testa-collo. Conoscenze di base relative agli strumenti di valutazione dell'organo stato-acustico.

Propedeuticità: Corso integrato di Scienze mediche fondamentali e Audiologia, come da regolamento didattico.

**- Obiettivi formativi:**

### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti le terapie medico-chirurgiche e riabilitative delle patologie otorinolaringoiatriche e dell'organo stato-acustico. Dovrà inoltre saper riconoscere gli aspetti anatomofisiologici del sistema stomatognatico, conoscere la crescita e lo sviluppo craniofacciale, lo sviluppo delle funzioni orali (dalla nascita all'età geriatrica) e sapere come si svolge una valutazione miofunzionale orofacciale e il programma d'intervento associato.

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente imparerà a riconoscere le correlazioni tra le patologie del distretto testa-collo e i disturbi a carico della deglutizione, della fonazione e dello sviluppo del linguaggio. Prenderà coscienza delle problematiche riabilitative dei principali interventi chirurgici di competenza otorinolaringoiatrica. Dovrà saper fare un bilancio logopedico. Dovrà saper scegliere la tecnica diagnostica/riabilitativa più adatta in base alla problematica del paziente. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico.

### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di formulare autonomamente riflessioni critiche utili a prendere consapevolezza del proprio ruolo professionale nelle situazioni cliniche all'interno dell'equipe multiprofessionale. Dovrà analizzare i dati complessi, anche quelli statistici, relativi a una patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà sviluppare il pensiero critico, la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti agli interlocutori più idonei. Acquisire ed integrare i dati a sua disposizione al fine di formulare un bilancio logopedico. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità patologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà saper valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità. Dovrà assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale.

### *Abilità comunicative*

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: un report) e comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con le loro famiglie e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

### *Capacità di apprendimento*

Lo studente svilupperà le capacità di studiare e aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito logopedico. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **OTORINOLARINGOIATRIA II (CFU 3 – 24 ore)**

Principi di fonochirurgia.

Inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico delle paralisi delle corde vocali.

Inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico dei traumi laringei.

Inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico delle stenosi laringo-tracheali.

Neoplasie maligne della laringe: inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico.

Riabilitazione fonatoria dopo laringectomia totale.

Neoplasie maligne del faringe: inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico.

Neoplasie maligne del cavo orale: inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico.

Problematiche ricostruttive e riabilitazione dopo interventi maggiori delle vie aereo-digestive superiori.

Inquadramento clinico-diagnostico e trattamento medico e chirurgico della dispnea. Tracheotomia (indicazioni, tecnica chirurgica, complicanze).

#### **AUDIOLOGIA II (CFU 2 – 16 ore)**

Sordità congenite.

Screening uditivo neonatale e follow-up.

Test audiometrici vocali nel rumore.

Tecniche di audiometria infantile.

Sordità monolaterale.

Riabilitazione protesica delle sordità (apparecchi acustici tradizionali, protesi impiantabili dell'orecchio medio, impianto cocleare).

Riabilitazione chirurgica delle sordità.

Ipoacusia e deficit cognitivo nell'anziano.

Disordini vestibolari e diagnosi strumentale.

#### **TERAPIA MIOFUNZIONALE E SMOF (CFU 1 – 8 ore)**

Aspetti anatomofisiologici del sistema stomatognatico.

Panoramica sulla crescita e sullo sviluppo craniofacciale.

Panoramica sullo sviluppo delle funzioni orali (dalla nascita all'età geriatrica).

Introduzione alla valutazione miofunzionale orofacciale.

Concetti base di trattamento miofunzionale orofacciale.

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun



organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune;

soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

### **- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

## **CORSO INTEGRATO: METODOLOGIE DELLA RIABILITAZIONE II (4 CFU – 32 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Conoscere i principali strumenti di valutazione logopedica (osservazione, valutazione diretta, valutazione indiretta) e le loro applicazioni. Conoscere l'anatomia, la fisiologia e le principali patologie del distretto testa-collo.

Propedeuticità: Corso integrato di Scienze logopediche fondamentali e di Scienze mediche fondamentali, come da regolamento didattico.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disabilità comunicative e deglutitorie in età adulta. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sulle materie d'insegnamento e saper riconoscere le indicazioni poste dalle consensus conference.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della logopedia in età adulta/geriatrica. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici e riabilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici e deglutologici dei pazienti.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, la riabilitazione, l'educazione e la prevenzione delle patologie della voce e della deglutizione. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA DEGLUTIZIONE (CFU 2 – 16 ore)**

Anatomofisiologia della deglutizione

Competenze logopediche nella gestione della disfagia

Disfagia segni clinici e segni strumentali

Gestione della cannula tracheostomica e protocollo di svezzamento nel paziente disfagico.

Screening della disfagia, competenze procedure e protocolli

Valutazione clinico funzionale e strumentale nel paziente con disfagia

Procedure e protocolli nel paziente con disfagia orofaringea, gestione logopedica

Pianificazione e gestione del trattamento riabilitativo nel paziente disfagico

Tecniche rieducative e riabilitative: posture, manovre di compenso e provvedimenti adattivi

## **VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA VOCE E DELLA FLUENZA (CFU 2 – 16 ore)**

Classificazione delle disfonie organiche e funzionali

Presa in carico del paziente disfonico

Protocolli di valutazione dei disordini della voce

Profilo vocale e autovalutazione

Igiene vocale e prevenzione delle patologie della voce

Riabilitazione delle disfonie in età evolutiva e adulta

Elementi eziologici, classificazioni, principali diagnosi differenziali, comorbidità con il Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia (Balbuzie)

Il counselling logopedico nella presa in carico della persona con balbuzie

Procedure di valutazione e bilancio dei disturbi della fluenza in età evolutiva ed adulta

Metodologie rieducative nelle diverse tipologie di disturbi della fluenza in età evolutiva e adulta

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune; soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

### **- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

---

## **TIROCINIO III ANNO - I SEMESTRE** **(14 CFU – 350 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Propedeuticità: Tirocinio II anno – II semestre, come da regolamento didattico.

### **- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: valutazione delle disabilità linguistico-comunicative, cognitivo-comportamentali e deglutologiche dei pazienti in carico ai servizi; gli interventi riabilitativi erogati, individuali e di gruppo. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici, sociali e linguistico-comunicativi suscettibili di recupero funzionale delle persone con bisogni comunicativi complessi, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali, al fine di impostare il progetto riabilitativo. Acquisire le nozioni di base sull'etica professionale e sul codice deontologico.

Nello specifico lo studente dovrà:

- conoscere l'organizzazione dei servizi sede di tirocinio;
- osservare le diverse modalità d'accoglienza nell'ambulatorio logopedico dei pazienti in età evolutiva e adulta/geriatrica;
- analizzare e comprendere la richiesta d'intervento logopedico;
- osservare l'organizzazione del lavoro logopedico e comprenderne gli obiettivi specifici;
- conoscere e riconoscere tutti gli atti professionali del logopedista;

- assumere un comportamento idoneo all'osservazione delle situazioni di valutazione e trattamento logopedico;
- saper estrarre i dati di una valutazione logopedica già redatta con la supervisione del/della tutor;
- apprendere e mettere in pratica la tecnica della trascrizione fonetica di campioni di linguaggio;
- saper svolgere osservazioni in momenti di gioco, attività libere e sedute riabilitative;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale, dell'apprendimento e delle funzioni orali in età evolutiva;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale, dell'apprendimento, delle funzioni orali e della deglutizione in età adulta e geriatrica;
- saper compilare la cartella logopedica per le patologie su cui viene svolto il tirocinio nel 1 semestre;
- conoscere e riconoscere i protocolli diagnostici che indagano l'ambito comunicativo, linguistico, cognitivo-comportamentale, neuropsicologico e gli apprendimenti (lettura, scrittura, matematica) in età evolutiva e adulta;
- applicare protocolli diagnostici e preparare materiale logopedico, su richiesta della/del tuto, per le patologie oggetto di studio nel servizio in cui si svolge il tirocinio;
- gestire, su richiesta della/del tutor, le relazioni con le famiglie e con i pazienti;
- attuare pratica controllata degli atti professionali specifici (valutazione, programmazione attuazione, verifica del piano di trattamento);
- saper eseguire autonomamente, con la supervisione del/della tutor, valutazione, trattamento e counseling logopedico con i vari tipi di pazienti;
- elaborare un piano diagnostico terapeutico;
- pianificare obiettivi di terapia per ogni singola seduta terapeutica;
- usare le tecniche del colloquio per la raccolta dai dati anamnestici;
- valutare l'evoluzione del trattamento ed i risultati e redigere relazioni;
- sapere e giudicare le diverse funzioni e metodiche della diagnostica prima e dopo la terapia;
- osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrando e analizzando le interazioni;
- collaborare con altri gruppi di professionisti, mostrando capacità di interazione multi-disciplinare.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della riabilitazione per affiancare nell'erogazione di interventi riabilitativi appropriati, efficaci, basati sulle evidenze e sui principali modelli teorici in ambito logopedico. Dovrà contribuire ad analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone. Dovrà contribuire a elaborare specifici piani di riabilitazione, anche di tipo preventivo e di counselling, conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale, identificando i principali disturbi della comunicazione e deglutizione, nelle diverse età e fasi della vita. Dovrà contribuire ad organizzare l'attività riabilitativa logopedica attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità di prestazione. Dovrà affiancare, nell'ambito del progetto riabilitativo elaborato dall'equipe multidisciplinare, l'identificazione dei problemi,

bisogni e risorse, la scelta delle priorità, l'individuazione degli obiettivi, la conduzione di interventi riabilitativi, l'individuazione di criteri e sistemi di valutazione dei risultati. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità comunicativo-deglutologica e delle potenzialità del soggetto. Dovrà affiancare gli interventi sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy, comprendendo e gestendo anche le dinamiche di gruppo. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito logopedico, sviluppando la capacità di osservazione. Dovrà facilitare lo sviluppo di un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti umani.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza, sviluppando progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale, analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico ed a standard etici e legali. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagiscono nelle equipe sanitarie. Dovrà essere in grado di rintracciare, all'interno delle sedute condotte dai/dalle tutor, le voci riportate nella guida all'osservazione.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (relazione), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare, ove autorizzato dal/dalla tutor, in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

#### **- Contenuti:**

##### **TIROCINIO III ANNO - I SEMESTRE (CFU 14 – 350 ore)**

Lo studente dovrà partecipare, in qualità di osservatore, a: sedute di logopedia (individuali e di gruppo) svolte dal/dalla tutor logopedista, discussione d'equipe dei progetti ri-abilitativi su singoli casi clinici (GLO e riunioni di servizio/reparto), counselling logopedico svolto dal/dalla tutor. Durante tutte le attività sarà possibile apprendere come relazionarsi con le varie tipologie d'utenza afferenti ai servizi; sviluppare metodologie relazionali incentrate sulla relazione professionale e

terapeutica, la comunicazione verbale e non verbale, l'osservazione; acquisire la capacità di entrare in contatto con la persona con problematiche logopediche, sviluppando nel tempo la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto.

L'attività di tirocinio si esplica attraverso l'osservazione degli aspetti fisiologici dell'evoluzione globale del bambino/adolescente e dei quadri patologici, in ambito logopedico, sia in età evolutiva che geriatrica, da effettuarsi presso strutture quali:

- reparti di Patologia Neonatale, Nido e TIN (Terapia Intensiva Neonatale), per garantire l'approccio diretto all'esame neurologico del neonato e all'osservazione del comportamento, dei riflessi neonatali, del counselling logopedico, del supporto all'allattamento e alla presa in carico del neonato e della sua famiglia in un'ottica di Care;
- reparti di Neuroriabilitazione dell'adulto con GCA (Grave Cerebrolesione Acquisita) e Stroke Unite per osservare: il lavoro del/della logopedista nell'ambito della valutazione e riabilitazione neuropsicologica, la modalità di confronto e cooperazione delle diverse professionalità cliniche secondo un approccio multidisciplinare, familiarizzare con argomenti e linguaggio tecnico che faranno parte del bagaglio professionale del/della futuro/a logopedista durante tutto l'esercizio della professione;
- reparti di Otorinolaringoiatria per osservare la valutazione strumentale e non dei disturbi della voce, dell'articolazione, della deglutizione e delle abilità uditive e seguire i/le tutor logopedisti/e nella presa in carico degli utenti, sia in regime di degenza che ambulatoriale;
- reparti e Unità territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale per osservare la valutazione e la presa in carico di bambini con disturbi (primari e non) di linguaggio, dell'apprendimento, della comunicazione, nello spettro dell'autismo, con disabilità intellettiva e con deficit sensoriali, in quadri sindromici e non;
- centri/studi privati dove operano logopedisti tutor autorizzati per poter osservare l'esercizio della professione in regime libero professionale e familiarizzare con aspetti gestionali del lavoro autonomo.

### **- Metodi didattici:**

Frequenza in reparto/centro.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento del tirocinio, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati durante la frequenza in reparto/centro.

La verifica dello svolgimento del tirocinio avviene attraverso i seguenti strumenti:

- diario giornaliero degli atti professionali che documenta l'attività di tirocinio dello studente, firmato dal/dalla tutor di tirocinio e completato con data, orario e sede di tirocinio;
- schede di valutazione dello studente e verifica di raggiungimento degli obiettivi compilata dai/dalle tutor di tirocinio;
- relazioni su casi clinici visti durante il tirocinio secondo il modello della relazione clinica precedentemente discusso e concordato con lo studente. Le relazioni verteranno su: 1) valutazione e programma riabilitativo di un paziente adulto con diagnosi di disfagia (neurogena o post-chirurgia H&N); 2) valutazione e programma riabilitativo di un paziente adulto con diagnosi di disfonia.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un voto finale che terrà conto di tutti questi aspetti.

Durante l'esame gli studenti presentano i due casi, disponendo di 15' di tempo per ciascuno, alla commissione d'esame composta da 2-3 logopedisti/e tutor; ciascun

valutatore seguirà uno schema definito, validato e condiviso con gli studenti almeno un mese prima dell'esame e porrà domande allo studente.

Utilizzando queste domande si esplora il giudizio professionale dimostrato, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui emerge incertezza o si presenta un conflitto nella decision making.

La commissione attribuisce la valutazione in cieco, in caso di differenze di punteggi, si discute insieme e si decide in plenaria il punteggio da attribuire.

Il punteggio finale verrà espresso in trentesimi.

---

---

## **CORSO INTEGRATO: MANAGEMENT E PROMOZIONE DELLA SALUTE (4 CFU – 32 ore)**

### **- Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base sull'Igiene generale e applicata, anche in riferimento ai danni alla salute da errato stile di vita, sull'epidemiologia e la sanità pubblica per la descrizione delle malattie nella popolazione e le relative cause. Dovrà conoscere le principali metodologie della ricerca e formazione continua in scienze biomediche, medicina preventiva, promozione della salute. Dovrà acquisire conoscenze sui principali modelli teorici ed applicativi relativi alla psicologia sociale.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Dovrà essere in grado di integrare le conoscenze e le competenze per erogare interventi di prevenzione e riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nelle varie età, fasi della vita e contesti sociali, nel rispetto delle dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Inoltre, avrà la capacità di individuare gli aspetti problematici dei processi psicosociali nei diversi contesti di applicazione e di programmare obiettivi di intervento e riabilitazione atti a favorire il benessere della persona.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà saper valutare l'incidenza sulla salute pubblica degli stili, delle abitudini di vita e dei comportamenti, per analizzare e valutare criticamente i problemi di salute individuali e collettivi. Dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Maturerà la capacità critica e di giudizio che gli consentirà di discernere che tipo di processi sociali si attivano nei diversi contesti e su molteplici livelli (individuale, gruppale, sociale). Orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità patologiche, ai bisogni dell'utenza e ai contesti organizzativo-sociali. Dovrà valutare gli esiti all'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.



### *Abilità comunicative*

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare.

### *Capacità di apprendimento*

Lo studente svilupperà le capacità di studiare e aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito psicosociale e logopedico. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le informazioni apprese. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

## **- Contenuti:**

### **PSICOLOGIA SOCIALE (CFU 2 – 16 ore)**

Definizioni e origini della psicologia sociale.

Concetti base e principali teorie.

La costruzione del sé sociale.

La cognizione sociale.

Le rappresentazioni sociali.

Gli atteggiamenti sociali.

L'influenza sociale e il conformismo.

I gruppi sociali.

Interazione sociale e relazioni intergruppi.

Il comportamento antisociale.

Il bullismo.

Il comportamento prosociale.

La comunicazione sociale e il linguaggio.

La comunicazione sociale secondo l'approccio strategico.

La scuola come contesto sociale di apprendimento.

La violenza di genere.

### **IGIENE GENERALE APPLICATA (CFU 2 – 16 ore)**

Concetti di base. Fattori causali, fattori di rischio, fattori di protezione delle malattie.

Misure in epidemiologia. Epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Bias. I

marcatori biologici nella Medicina Preventiva e Predittiva. Obiettivi e metodi della prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Obiettivi strategici della prevenzione

(protezione individuale, controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie).

Vaccini e immunoprofilassi attiva. Le malattie multifattoriali: principali aspetti epidemiologici e preventivi. Gli screening.

## **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

## **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune; soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

#### **- Testi di riferimento:**

Da definire

=====

## **SEMINARIO RIABILITAZIONE DELLE SORDITÀ MEDIANTE IMPIANTO COCLEARE (1 CFU – 8 ore)**

#### **- Prerequisiti:**

Conoscenze di base dell'anatomia, della fisiologia e delle patologie dell'organo stato-acustico, e dei relativi strumenti di valutazione e riabilitazione.

### **- Obiettivi formativi:**

#### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'indicazione, le complicanze, la regolazione e gli esiti funzionali degli impianti cocleari nel paziente adulto e pediatrico, con o senza altre comorbidità.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente prenderà coscienza delle problematiche riabilitative nei pazienti portatori di impianto cocleare, con o senza altre comorbidità.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di formulare autonomamente riflessioni critiche utili a prendere consapevolezza del proprio ruolo professionale nelle situazioni cliniche all'interno dell'equipe multiprofessionale. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà analizzare i dati complessi, relativi alla riabilitazione dei pazienti portatori di impianto cocleare. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità patologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con le loro famiglie e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente svilupperà le capacità di studiare e aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito logopedico. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

Indicazioni al posizionamento dell'impianto cocleare.

Valutazioni clinico-diagnostiche pre-implantologiche.

Componenti e funzionamento dell'impianto cocleare.

La regolazione dell'impianto cocleare.

Strategia d'ascolto bimodale: vantaggi e problematiche.

Valutazione dei risultati funzionali nei pazienti con impianto cocleare.

**- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

**- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

=====

**3° ANNO – 2° SEMESTRE**

=====

**CORSO INTEGRATO: METODOLOGIE DELLA  
RIABILITAZIONE III (6 CFU – 48 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscere i principali strumenti di valutazione logopedica (osservazione, valutazione diretta, valutazione indiretta) e le loro applicazioni. Avere conoscenze di base di neuropsicologia.

Propedeuticità: Corso integrato di Scienze logopediche fondamentali e di Psicologia, come da regolamento didattico.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disabilità comunicative e neuropsicologiche in età adulta. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sulle materie d'insegnamento e saper riconoscere le indicazioni poste dalle consensus conference.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della logopedia in età adulta/geriatrica. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici e riabilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici e neuropsicologici dei pazienti.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in

grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, la riabilitazione e la gestione dei caregiver dei pazienti con patologie della comunicazione e deficit neuropsicologici. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE DELL'ADULTO (afasie e disturbi di pragmatica) (CFU 2 – 16 ore)**

Afasia: definizione;

Cenni di storia dei modelli interpretativi nello studio dell'Afasia;

Classificazione sindromica;

Concetto di modularità;

Principi e metodi in riabilitazione;

Sistema Semantico-Lessicale;

Valutazione testistica;

Valutazione clinica;

La presa in carico logopedica del paziente afasico;

Le massime conversazionali;

Test di riferimento per la valutazione della competenza pragmatica;

Riabilitazione della componente pragmatica;

Terminologia specifica riferita ai disturbi del linguaggio.

Comunicazione aumentativa alternativa.

#### **VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE DELLE DISARTRIE E APRASSIE NELL'ADULTO CEREBROLESO (CFU 2 – 16 ore)**

La disartria: definizione e classificazione;

La disartria: fisiopatologia;

La presa in carico logopedica del paziente disartrico;

Valutazione e rieducazione della disartria;

Le aprassie.

#### **VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA NEL POST-COMA (CFU 2 – 16 ore)**

T.C.E.: definizione e inquadramento;

Levels cognitive Functioning (L.C.F);

GOAT;

Coma Recovery Scale-R (C.R.S-R);  
Glasgow Coma Scale;  
Le agnosie;  
Diaschisi e neuroplasticità;  
Disturbi post-traumatici del linguaggio (Disturbi dell'articolazione della parola; mutismo; afasie post-traumatiche; Disturbi del linguaggio "non-afasici").

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e potranno servirsi di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Prova finale mediante esame scritto o orale volto all'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente degli obiettivi formativi.

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito: la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione (capacità di descrivere ciascun organo dal punto di vista morfologico, topografico, strutturale e funzionale), la capacità di collegamento tra argomenti diversi, la capacità espositiva, l'uso della terminologia anatomica appropriata (capacità di descrivere le strutture anatomiche in modo comprensibile e privo di ambiguità), la capacità di sintesi.

Il giudizio sulla prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi ed esprime la valutazione complessiva del profitto dello studente e delle risposte agli argomenti proposti durante l'esame, per ciascuno dei quali deve essere dimostrata una preparazione almeno elementare. La prova è superata se si consegue almeno la votazione di 18/30.

Il dettaglio sugli elementi che concorrono all'individuazione del livello minimo per il conseguimento della sufficienza e per la formulazione del giudizio finale sull'esame sostenuto è il seguente:

a) Sufficiente (da 18/30 a 20/30)

Il candidato dimostra poche nozioni acquisite, livello superficiale, molte lacune. Capacità logiche e consequenzialità nella conoscenza degli argomenti di livello elementare; scarsa capacità di espressione grafica piuttosto stentata

b) Discreto (da 21/30 a 23/30)

Il candidato dimostra discreta acquisizione di nozioni, ma scarso approfondimento, poche lacune; capacità logiche e consequenzialità nel raccordo degli argomenti di moderata complessità;

c) Buono (da 24/30 a 26/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni piuttosto ampio, moderato approfondimento, piccole lacune; soddisfacenti capacità di padronanza del linguaggio scientifico; spirito critico ben rilevabili; buona capacità di sintesi

d) Ottimo (da 27/30 a 29/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso, ben approfondito, lacune marginali; notevoli capacità espressive ed elevata padronanza del linguaggio scientifico; buona competenza e rilevante attitudine alla sintesi logica; elevate capacità di sintesi e di espressione grafica.

e) Eccellente (30/30)

Il candidato dimostra un bagaglio di nozioni molto esteso e approfondito, eventuali lacune irrilevanti; elevata padronanza del linguaggio scientifico; spiccata attitudine a effettuare collegamenti tra argomenti diversi; ottima capacità di sintesi.

La lode si attribuisce ai candidati che risponderanno a tutte le domande del compito con l'aggiunta di una (quella della Lode).

**- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

=====

**SEMINARIO VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL  
PROFILO COMUNICATIVO, PRAGMATICO E DEL  
LINGUAGGIO NEL PAZIENTE AFFETTO DA  
DISTURBO NEUROCOGNITIVO  
(1 CFU – 8 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscenze di base di neurologia e neuropsicologia.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disturbo neurocognitivo in età adulta/geriatrica. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sull'argomento e saper riconoscere le comorbidità del disturbo.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica e/o strumento deve essere applicato per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della neuropsicologia e logopedia dei disturbi neurocognitivi. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori clinici utili sia nella ricerca di base che negli interventi diagnostici precoci e riabilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici, cognitivo-comportamentali e neuropsicologici dei pazienti con disturbo neurocognitivo e dei loro caregiver.

*Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in

grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, la riabilitazione, l'educazione e il counselling ai caregiver, relativamente alle possibili difficoltà del linguaggio, della comunicazione, cognitivo-comportamentali e soprattutto neuropsicologiche del paziente con disturbo neurocognitivo. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

MCI

Disturbo neurocognitivo lieve

Disturbo neurocognitivo dovuto a malattia di Alzheimer

Disturbo neurocognitivo vascolare

Disturbo neurocognitivo dovuto a malattia di Parkinson

Afasia Progressiva Primaria (PPA)

Diagnosi differenziale fra PPA e Malattia di Alzheimer

Riabilitazione logopedica dei disturbi neurocognitivi

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazione pratica.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e si serviranno di supporti informatici e video-proiezioni.

### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

### **- Testi di riferimento:**

Da definire.

=====



# **LABORATORIO TEORICO-PRATICO SULLA GESTIONE DEL PAZIENTE TRACHEOTOMIZZATO E DELLA DIETA NEL PAZIENTE CON DISFAGIA (1 CFU – 8 ore)**

## **- Prerequisiti:**

Conoscenze di base relative all'anatomia, alla fisiologia e alle patologie del distretto testa-collo.

## **- Obiettivi formativi:**

### *Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di disfagia in età adulta/geriatrica. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sull'argomento e saper riconoscere le comorbidità del disturbo.

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica e/o strumento deve essere applicato per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della deglutologia. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori clinici utili sia nella ricerca di base che negli interventi diagnostici precoci ed riabilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici, cognitivo-comportamentali e deglutologici dei pazienti con disfagia e dei loro caregiver.

### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, la riabilitazione, l'educazione e il counselling ai caregiver, relativamente alle possibili difficoltà del linguaggio, della comunicazione, cognitivo-comportamentali e soprattutto deglutologiche del paziente con disfagia. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la

capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

**- Contenuti:**

Deglutizione  
Fisiopatologia della deglutizione  
Test di screening  
Esercitazione pratica (video) e casi clinici  
Il pasto per la persona con disfagia  
Allestimento del setting del pasto  
Classificazione delle consistenze  
Quadro IDDSI  
Esercitazione pratica  
Caratteristiche delle cannule tracheostomiche  
Manovre di broncoaspirazione  
Gestione del paziente tracheostomizzato  
Simulazione con manichino

**- Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazione pratica.  
Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e si serviranno di supporti informatici e video-proiezioni.  
Lo studente dovrà altresì munirsi di utensili da cucina e alimenti (indicati dal docente) per l'esercitazione pratica sul documento quadro IDDSI. Verranno fornite anche cannule tracheostomiche, sonde per la broncoaspirazione e un manichino per le simulazioni dal vivo delle manovre possibili con la persona con disfagia.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.  
La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

**- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

=====

**SEMINARIO LOGO-CARE NEONATALE E  
LOGOPEDIA IN TIN (1 CFU – 8 ore)**

**- Prerequisiti:**

Conoscenze di base relative all'anatomia, alla fisiologia e alle patologie del distretto testa-collo e in particolare del sistema stomatognatico.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie ad inquadrare correttamente, secondo strumenti di screening, diagnostici, di approfondimento e di osservazione (strutturata e non), quadri di restrizioni alimentari in un'ottica di Care in età evolutiva

e della funzione alimentare nel neonato fisiologico e patologico. Dovrà altresì acquisire conoscenze circa le linee guida più aggiornate sull'argomento.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica e/o strumento deve essere applicato per una corretta procedura diagnostica/abilitativa nell'ambito della deglutologia e neonatologia. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori clinici utili sia nella ricerca di base che negli interventi diagnostici precoci ed abilitativi. Dovrà saper identificare i principali bisogni comunicativo-linguistici, cognitivo-comportamentali e deglutologici dei piccoli pazienti e dei loro caregiver.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà essere in grado di valutare in modo autonomo le problematiche relative alla pratica clinica inerenti la cura, l'abilitazione, l'educazione e il counselling ai caregiver, relativamente alle possibili difficoltà del linguaggio, della comunicazione, cognitivo-comportamentali e soprattutto deglutologiche del bambino con restrizioni alimentari. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

Lo sviluppo delle funzioni orali dalla fase embrionale all'età adulta

La funzione alimentare nel neonato fisiologico: focus sull'allattamento

L'allattamento in patologia neonatale

Principi di valutazione e trattamento delle restrizioni orali in un'ottica di care (frenulo linguale, frenuli labiali e frenuli accessori)

### **- Metodi didattici:**

Lezioni frontali ed esercitazione pratica.

Durante le lezioni i docenti solleciteranno il dialogo volto alla comprensione degli argomenti presentati e si serviranno di supporti informatici e video-proiezioni.

Lo studente dovrà altresì munirsi di un bambolotto per le simulazioni relative all'allattamento.

**- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati a lezione.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un giudizio finale.

**- Testi di riferimento:**

Da definire

---

---

=====

**TIROCINIO III ANNO - II SEMESTRE**  
**(14 CFU – 350 ore)**

**- Prerequisiti:**

Propedeuticità: Tirocinio III anno – I semestre, come da regolamento didattico.

**- Obiettivi formativi:**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: valutazione delle disabilità linguistico-comunicative, cognitivo-comportamentali, deglutologiche e neuropsicologiche dei pazienti in carico ai servizi; gli interventi riabilitativi erogati, individuali e di gruppo. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici, sociali e linguistico-comunicativi suscettibili di recupero funzionale delle persone con bisogni comunicativi complessi, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali, al fine di impostare il progetto riabilitativo. Acquisire le nozioni di base sull'etica professionale e sul codice deontologico.

Nello specifico lo studente dovrà:

- conoscere l'organizzazione dei servizi sede di tirocinio;
- osservare le diverse modalità d'accoglienza nell'ambulatorio logopedico dei pazienti in età evolutiva e adulta/geriatrica;
- analizzare e comprendere la richiesta d'intervento logopedico;
- osservare l'organizzazione del lavoro logopedico e comprenderne gli obiettivi specifici;
- conoscere e riconoscere tutti gli atti professionali del logopedista;
- assumere un comportamento idoneo all'osservazione delle situazioni di valutazione e trattamento logopedico;
- saper estrarre i dati di una valutazione logopedica già redatta con la supervisione del/della tutor;
- apprendere e mettere in pratica la tecnica della trascrizione fonetica di campioni di linguaggio;
- saper svolgere osservazioni in momenti di gioco, attività libere e sedute riabilitative;
- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale, dell'apprendimento e delle funzioni orali in età evolutiva;

- aver assistito a valutazioni logopediche in ambito di patologie della comunicazione, del linguaggio verbale, dell'apprendimento, delle funzioni orali e della deglutizione in età adulta e geriatrica;
- saper compilare la cartella logopedica per le patologie su cui viene svolto il tirocinio nel 1 semestre;
- conoscere e riconoscere i protocolli diagnostici che indagano l'ambito comunicativo, linguistico, cognitivo-comportamentale, neuropsicologico e gli apprendimenti (lettura, scrittura, matematica) in età evolutiva e adulta;
- applicare protocolli diagnostici e preparare materiale logopedico, su richiesta della/del tuto, per le patologie oggetto di studio nel servizio in cui si svolge il tirocinio;
- gestire, su richiesta della/del tutor, le relazioni con le famiglie e con i pazienti;
- attuare pratica controllata degli atti professionali specifici (valutazione, programmazione attuazione, verifica del piano di trattamento);
- saper eseguire autonomamente, con la supervisione del/della tutor, valutazione, trattamento e counseling logopedico con i vari tipi di pazienti;
- elaborare un piano diagnostico terapeutico;
- pianificare obiettivi di terapia per ogni singola seduta terapeutica;
- usare le tecniche del colloquio per la raccolta dai dati anamnestici;
- valutare l'evoluzione del trattamento ed i risultati e redigere relazioni;
- sapere e giudicare le diverse funzioni e metodiche della diagnostica prima e dopo la terapia;
- osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrando e analizzando le interazioni;
- collaborare con altri gruppi di professionisti, mostrando capacità di interazione multidisciplinare.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente dovrà integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della riabilitazione per affiancare nell'erogazione di interventi riabilitativi appropriati, efficaci, basati sulle evidenze e sui principali modelli teorici in ambito logopedico. Dovrà contribuire ad analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone. Dovrà contribuire a elaborare specifici piani di riabilitazione, anche di tipo preventivo e di counselling, conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale, identificando i principali disturbi della comunicazione e deglutizione, nelle diverse età e fasi della vita. Dovrà contribuire ad organizzare l'attività riabilitativa logopedica attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità di prestazione. Dovrà affiancare, nell'ambito del progetto riabilitativo elaborato dall'equipe multidisciplinare, l'identificazione dei problemi, bisogni e risorse, la scelta delle priorità, l'individuazione degli obiettivi, la conduzione di interventi riabilitativi, l'individuazione di criteri e sistemi di valutazione dei risultati. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità comunicativo-comportamentale, neuropsicologica, linguistico-comunicativa e deglutologica e delle potenzialità del soggetto. Dovrà affiancare gli interventi sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy, comprendendo e gestendo anche le dinamiche di gruppo. Dovrà saper applicare il

metodo scientifico in ambito logopedico, sviluppando la capacità di osservazione. Dovrà facilitare lo sviluppo di un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti umani.

#### *Autonomia di giudizio*

Lo studente dovrà utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza, sviluppando progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale, analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico ed a standard etici e legali. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagiscono nelle equipe sanitarie. Dovrà essere in grado di rintracciare, all'interno delle sedute condotte dai/dalle tutor, le voci riportate nella guida all'osservazione.

#### *Abilità comunicative*

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (relazione), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare, ove autorizzato dal/dalla tutor, in maniera empatica ed efficace con le persone con problematiche logopediche, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

#### *Capacità di apprendimento*

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Master di I livello, laurea magistrale).

### **- Contenuti:**

#### **TIROCINIO III ANNO - II SEMESTRE (CFU 14 – 350 ore)**

Lo studente dovrà partecipare, in qualità di osservatore, a: sedute di logopedia (individuali e di gruppo) svolte dal/dalla tutor logopedista, discussione d'equipe dei progetti ri-abilitativi su singoli casi clinici (GLO e riunioni di servizio/reparto), counselling logopedico svolto dal/dalla tutor. Durante tutte le attività sarà possibile apprendere come relazionarsi con le varie tipologie d'utenza afferenti ai servizi; sviluppare metodologie relazionali incentrate sulla relazione professionale e terapeutica, la comunicazione verbale e non verbale, l'osservazione; acquisire la capacità di entrare in contatto con la persona con problematiche logopediche, sviluppando nel tempo la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto.

L'attività di tirocinio si esplica attraverso l'osservazione degli aspetti fisiologici dell'evoluzione globale del bambino/adolescente e dei quadri patologici, in ambito logopedico, sia in età evolutiva che geriatrica, da effettuarsi presso strutture quali:

- reparti di Patologia Neonatale, Nido e TIN (Terapia Intensiva Neonatale), per garantire l'approccio diretto all'esame neurologico del neonato e all'osservazione del comportamento, dei riflessi neonatali, del counselling logopedico, del supporto all'allattamento e alla presa in carico del neonato e della sua famiglia in un'ottica di Care;
- reparti di Neuroriabilitazione dell'adulto con GCA (Grave Cerebrolesione Acquisita) e Stroke Unite per osservare: il lavoro del/della logopedista nell'ambito della valutazione e riabilitazione neuropsicologica, la modalità di confronto e cooperazione delle diverse professionalità cliniche secondo un approccio multidisciplinare, familiarizzare con argomenti e linguaggio tecnico che faranno parte del bagaglio professionale del/della futuro/a logopedista durante tutto l'esercizio della professione;
- reparti di Otorinolaringoiatria per osservare la valutazione strumentale e non dei disturbi della voce, dell'articolazione, della deglutizione e delle abilità uditive e seguire i/le tutor logopedisti/e nella presa in carico degli utenti, sia in regime di degenza che ambulatoriale;
- reparti e Unità territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale per osservare la valutazione e la presa in carico di bambini con disturbi (primari e non) di linguaggio, dell'apprendimento, della comunicazione, nello spettro dell'autismo, con disabilità intellettiva e con deficit sensoriali, in quadri sindromici e non;
- centri/studi privati dove operano logopedisti tutor autorizzati per poter osservare l'esercizio della professione in regime libero professionale e familiarizzare con aspetti gestionali del lavoro autonomo.

#### **- Metodi didattici:**

Frequenza in reparto/centro.

#### **- Modalità di verifica dell'apprendimento:**

Al fine del superamento del tirocinio, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati durante la frequenza in reparto/centro.

La verifica dello svolgimento del tirocinio avviene attraverso i seguenti strumenti:

- diario giornaliero degli atti professionali che documenta l'attività di tirocinio dello studente, firmato dal/dalla tutor di tirocinio e completato con data, orario e sede di tirocinio;
- schede di valutazione dello studente e verifica di raggiungimento degli obiettivi compilata dai/dalle tutor di tirocinio;
- relazioni su casi clinici visti durante il tirocinio secondo il modello della relazione clinica precedentemente discusso e concordato con lo studente. Le relazioni verteranno su: 1) valutazione e programma riabilitativo di un paziente adulto con diagnosi di afasia; 2) valutazione e programma riabilitativo di un paziente adulto con deficit neuropsicologici post-coma.

La valutazione dello studente verrà espressa attraverso un voto finale che terrà conto di tutti questi aspetti.

Durante l'esame gli studenti presentano i due casi, disponendo di 15' di tempo per ciascuno, alla commissione d'esame composta da 2-3 logopedisti/e tutor; ciascun valutatore seguirà uno schema definito, validato e condiviso con gli studenti almeno un mese prima dell'esame e porrà domande allo studente.

Utilizzando queste domande si esplora il giudizio professionale dimostrato, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui emerge incertezza o si presenta un conflitto nella decision making.

La commissione attribuisce la valutazione in cieco, in caso di differenze di punteggi, si discute insieme e si decide in plenaria il punteggio da attribuire.  
Il punteggio finale verrà espresso in trentesimi.